



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PART E S E C O N D A

Roma - Venerdì, 29 settembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 19
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 20

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 21
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 38
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 47

Rettifiche	» 49
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSORTIUM - S.p.a.

Società per lo sviluppo di intese imprenditoriali

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Tribunale di Milano reg. soc. 192097, vol. 5443, fasc. 47

Codice fiscale 04706200153

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 16 ottobre 1995, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

2. Nomina degli amministratori previa fissazione del numero;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: dott. Francesco Cingano

S-20915 (A pagamento).

EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Sottoscritto e versato L. 7.172.470.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 297169-7523-19

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 1995, alle ore 17 in Milano, presso lo studio del notaio Setti Paolo, via Vigoni n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delibera aumento di capitale del 19 dicembre 1991;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianmario Rigoni

S-20919 (A pagamento).

OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.

Sede legale in Verolanuova (Brescia), viale Europa, 5/7

Capitale sociale L. 3.600.000.000

Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 55399

Codice fiscale 01805700984

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della El.Fi. Elettrofinanziaria S.p.a. in Verolanuova (BS), viale Europa 7 per il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione o in seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Nocivelli

S-20920 (A pagamento).

VERONAMERCATO - S.p.a.

Viale del Lavoro n. 11

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

N. 30586 reg. soc. Tribunale di Verona

Codice fiscale 02223440237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 ottobre 1995, alle ore 11, presso il Centro di Macellazione e Mercato Carni di viale dell'Industria n. 29 a Verona, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 ottobre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Varianti allo statuto sociale;
2. Convenzione ZAI per acquisizione delle aree - parere ex art. 26 statuto;
3. Ratifica procedure aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Verona, 25 settembre 1995

Il vice presidente: Giuseppe Giomaro.

S-20936 (A pagamento).

FINANZIARIA SELBAN - S.p.a.

Gruppo Banca Sella

Biella, via C. Colombo n. 9

N. 13510 registro società - Tribunale di Biella

Codice fiscale e partita IVA 01713920021

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, per le ore 11,30 del giorno 16 ottobre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Finanziaria Selban S.p.a. in Finanziaria Bansel S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento all'assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale, oppure presso la Banca Sella S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-20937 (A pagamento).

FINANZIARIA BANSEL - S.p.a.

Gruppo Banca Sella

Biella, via C. Colombo n. 9

N. 2509 registro società - Tribunale di Biella

Codice fiscale e partita IVA 00190770024

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, per le ore 11 del giorno 16 ottobre 1995 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 ottobre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Finanziaria Selban S.p.a. in Finanziaria Bansel S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge per l'intervento all'assemblea deve essere effettuato presso la sede sociale, oppure presso la Banca Sella S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Giorgio Sella.

S-20938 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9

N. 13177 registro società - Tribunale di Biella

Codice fiscale e partita IVA 01484700024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 9,30 del 31 ottobre 1995, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 novembre 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto n. 1;
2. Deliberazione relativa all'acquisto di azione proprie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

S-20939 (A pagamento).

RESIDENCE VISERBA - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Italia, 1

Capitale sociale L. 1.660.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Rimini n. 5712

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 ottobre 1995 alle ore 11 in prima convocazione in Rimini, piazza Ferrari n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Parte straordinaria:
Trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;
Trasferimento della sede sociale.

- B) Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali organo amministrativo;
Rinnovo cariche sociali Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea, in seconda convocazione, è fin d'ora fissata per il 16 ottobre 1995 alle ore 18 nello stesso luogo in Rimini, piazza Ferrari 22. Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede della società.

L'amministratore unico: Rossi Dante.

S-20940 (A pagamento).

IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.

Gruppo bancario «Banco di Sicilia»

Sede legale in Palermo, via G. Bonanno, 47

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Società presso il Tribunale di Palermo al n. 39763, vol. 322/109

Codice fiscale n. 00257940825

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Palermo via Giovanni Bonanno n. 47 per il giorno 16 ottobre 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale 1, 8, 13, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24 e 25; conseguente armonizzazione, rinumerazione del testo statutario ed approvazione del nuovo testo integrale;

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei Consiglieri;
2. Nomina dei Consiglieri in sostituzione di quelli dimissionari e sino alla concorrenza necessaria alla reintegrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Altre eventuali deliberazioni ai sensi del nuovo testo sostitutivo dell'art. 13 dello statuto sociale;
5. Nomina dei componenti del collegio sindacale e del presidente; determinazione del compenso annuo lordo dei sindaci e delle modalità del rimborso in loro favore delle spese inerenti all'esercizio delle funzioni;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; presso la sede sociale o presso le seguenti Banche incaricate: Banco di Sicilia (filiale di Palermo), Sicilcassa, Monte dei Paschi di Siena, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca del Popolo, Banca Popolare di Augusta, Banca Popolare di Novara, Banca di Credito Popolare, Banca Popolare Santa Venera, Banca Popolare di Belpasso, Banca Popolare di Carini, Banca Popolare Sant'Angelo, Banca Mutua Popolare di Bronte, Banca Cooperativa Commerciale di Mazara.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente f.f.: dott. Gaetano Guerrera

S-20981 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 606

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 maggio 1995 L. 202.719.675.000

Tribunale di Milano n. 1496/42/48

Cessione dell'American Express Bank Ltd. alla Banca Popolare Commercio e Industria soc. coop. a r.l. del ramo di azienda bancaria che svolge in Italia attività di «Private Banking».

Con provvedimento 26 settembre 1995, prot. n. 49110, la Banca d'Italia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385, l'esecuzione del contratto di cessione alla Banca Popolare di Commercio e Industria soc. coop. a r.l. del ramo d'azienda bancaria condotta da American Express Bank Ltd. nelle filiali di Roma e Milano relativo al «Private Banking».

Il suddetto contratto, sottoscritto il 14 settembre 1995 in autentica notaio D. Acquarone di Milano rep. n. 200289/18801, ha effetto dal 1° ottobre 1995.

Milano, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Gianzini

S-20957 (A pagamento).

CERIANI - S.a.s.
di CERIANI PIETRO & C.

Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 26355 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 228009 registro ditte
 Codice fiscale 02073890127

BOUTIQUE DELLA LUCE - S.r.l.
Società a responsabilità limitata a socio unico
 Sede legale in Milano, viale Monza n. 289
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 340392/8384/42 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1432681 registro ditte
 Codice fiscale 00930550470

C. & C. - S.r.l.
 Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 25793 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 225733 registro ditte
 Codice fiscale 02038170128

GIGLIO - S.r.l.
 Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 13439 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 166370 registro ditte
 Codice fiscale 01253320129

ILMA FINANZIARIA - S.r.l.
 Sede legale in Milano, via T. Tasso n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 213126/5864/26 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1097434 registro ditte
 Codice fiscale 05049550154

IMMOBILIARE ELLIS - S.r.l.
 Sede legale in Milano, viale Monza n. 289
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 201730/5636/30 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1059311 registro ditte
 Codice fiscale 06005480154

IMMOBILIARE GAIA - S.r.l.
Società a responsabilità limitata a socio unico
 Sede legale in Saronno, piazza De Gasperi n. 24
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 15098 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 176329 registro ditte
 Codice fiscale 06005470155

IMMOBILIARE SAN PIETRO - S.r.l.
 Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 12649 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 162128 registro ditte
 Codice fiscale 01195760127

IMMOBILIARE STAFFORA - S.p.a.
 Sede legale in Milano, via De Togni n. 28
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 148084/3663/34 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 830656 registro ditte
 Codice fiscale 80092950155

MARKET PROMOTION - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 289
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 284521/7271/21 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1284503 registro ditte
 Codice fiscale 09275930155

RIALTO - S.r.l.
 Sede legale in Milano, viale Monza n. 289
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 203999/5681/49 registro società
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1068854 registro ditte
 Codice fiscale 03453140158

SOLARIUM - S.r.l.
 Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 19653 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 197313 registro ditte
 Codice fiscale 06005450157

TAMARA - S.r.l.
 Sede legale in Saronno, via Varese n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 13440 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 166369 registro ditte
 Codice fiscale 01253330128

ZAMA DI CERIANI SIMONE & C. - S.a.s.
 Sede legale in Saronno, piazza De Gasperi n. 24
 Capitale sociale L. 500.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio n. 26097 registro società
 C.C.I.A.A. di Varese n. 227393 registro ditte
 Codice fiscale 00781720156

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società incorporante Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro & C., con sede in Saronno, via Varese n. 1, dopo la fusione per incorporazione della società Boutique della Luce S.r.l. con sede in Milano, viale Monza n. 289, C. & C. S.r.l. con sede in Saronno, via Varese n. 1, Giglio S.r.l. con sede in Saronno, via Varese n. 1, Ilma Finanziaria S.r.l. con sede in Milano, via T. Tasso n. 1, Immobiliare Ellis S.r.l. con sede in Milano, viale Monza n. 289, Immobiliare Gaia S.r.l. con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24, Immobiliare San Pietro S.r.l. con sede in Saronno, via Varese n. 1, Immobiliare Staffora S.p.a. con sede in Milano, via De Togni n. 28, Market Promotion S.r.l. con sede in Milano, viale Monza n. 289, Rialto S.r.l. con sede in Milano, viale Monza n. 289, Solarium S.r.l. con sede in Saronno, via Varese n. 1, Tamara S.r.l. con sede in Saronno, via Varese n. 1, Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s. con sede in Saronno, piazza De Gasperi n. 24 (società che alla data della delibera di fusione saranno interamente possedute dalla società incorporante), proseguirà nella propria attività e sotto la medesima veste giuridica, con la stessa ragione e nella seguente sede sociale: via Nazionale Est n. 5 - Berbenno di Valtellina (SO).

Non si darà luogo ad alcun concambio e neppure all'assegnazione delle quote della società incorporante ai soci delle incorporate. Non esiste alcuna decorrenza nella partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate alla incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione viene depositato per la sua iscrizione nel registro delle imprese nella Cancelleria del Tribunale di Sondrio.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 19 settembre 1995 sono stati depositati presso il Tribunale di Busto Arsizio i progetti di fusione delle società:

Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C. al n. 18357 reg. ord. e al n. 26355 registro società;

C. & C. S.r.l. al n. 18363 reg. ord. e al n. 25793 registro società;

Giglio S.r.l. al n. 18361 reg. ord. e al n. 13439 registro società;

Immobiliare Gaia S.r.l. al n. 18362 reg. ord. e al n. 15098 registro società;

Immobiliare San Pietro S.r.l. al n. 18360 reg. ord. e al n. 12649 registro società;

Solarium S.r.l. al n. 18358 reg. ord. e al n. 19653 registro società;

Tamara S.r.l. al n. 18359 reg. ord. e al n. 13440 registro società;

Zama di Ceriani Simone e C. S.a.s. al n. 18364 ord. e al n. 26097 registro società.

In data 20 settembre 1995 sono stati depositati presso il Tribunale di Milano progetti di fusione delle società:

Boutique della Luce S.r.l. al n. 233742 reg. ord. e al n. 340392 registro società;

Ilma Finanziaria S.r.l. al n. 233746 reg. ord. e al n. 213126 registro società;

Immobiliare Ellis S.r.l. al n. 233698 reg. ord. e al n. 201730 registro società;

Immobiliare Staffora S.p.a. al n. 233722 reg. ord. e al n. 148084 registro società;

Market Promotion S.r.l. al n. 233710 reg. ord. e al n. 284521 registro società;

Rialto S.r.l. al n. 233732 reg. ord. e al n. 203999 registro società.

p. Ceriani S.a.s. di Ceriani Pietro e C.
Un socio amministratore: Pietro Ceriani

p. Boutique della Luce S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. C. & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Ceriani

p. Giglio S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Ilma Finanziaria S.r.l.
L'amministratore unico: Brunilde Conte

p. Immobiliare Ellis S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Immobiliare Gaia S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Immobiliare San Pietro S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Immobiliare Staffora S.p.a.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Market Promotion S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Rialto S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Solarium S.r.l.
L'amministratore unico: Stefano Ceriani

p. Tamara S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Ceriani

p. Zama di Ceriani Simone & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Simone Ceriani

S-20898 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, velevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dall'ottobre 1995 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a e 20a; 5,15% (lordo).

Verona, 18 agosto 1995

Il vice direttore generale:
dott. Giancarlo Giani

C-22647 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 606

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 maggio 1995 L. 202.719.675.000

Tribunale di Milano n. 1496/42/48

Prestito obbligazionario - Banca Popolare Commercio e Industria - Tasso variabile 1995/2001 convertibile subordinato di nominali L. 212.855.652.000 rappresentato da n. 11.825.314 obbligazioni del valore nomina di L. 18.000 cad. (Cod. U.I.C. 54888).

Ai sensi degli articoli 3 e 4 del regolamento si rende noto che il tasso della prima cedola trimestrale - rilevato il 26 settembre 1995 è pari al 9,0625%. Conseguentemente la cedola pro-rata 21 ottobre 1995 - 1° gennaio 1996 sarà di L. 317,1875 lorde, pagabile il 2 gennaio 1996.

Milano, 26 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Gianzini

S-21040 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.

Sede in Morano sul Po, strada Balzola n. 32

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Casale Monferrato al n. 4180

IMMOBILIARE LAMBRO - S.r.l.

Sede in Como, via Rovelli n. 36

Capitale sociale L. 8.372.000.000

appartenente ad unico socio e interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Como al n. 11112

Estratto delle deliberazioni di fusione

Cementeria di Morano S.p.a., atto del 17 luglio 1995 repertorio n. 24234/2989, notaio Filippo Zabban, registrato a Milano atti pubblici il giorno 24 luglio 1995, omologato dal Tribunale di Casale Monferrato in data 31 luglio 1995 con decreto n. 671/95, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato (deposito unificato atti societari) in data 16 settembre 1995 al n. 2441 d'ordine.

Immobiliare Lambro S.r.l., atto del 17 luglio 1995 repertorio n. 24233/2988, notaio Filippo Zabban, registrato a Milano atti pubblici il giorno 24 luglio 1995, omologato dal Tribunale di Como in data 3 agosto 1995 con decreto n. 1504/95, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Como (deposito unificato atti societari) in data 12 settembre 1995.

1. Società partecipanti:

a) società incorporante: società per azioni Cementeria di Morano S.p.a. con sede in Morano sul Po, strada Balzola n. 32, proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda;

b) società incorporanda: società a responsabilità limitata Immobiliare Lambro S.r.l., con sede in Como, via Rovelli n. 36.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995.

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Cementeria di Morano S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione e amm.re delegato:
ing. Werner Hesler

Un consigliere: dott. Alfonso Romagnoli

p. Immobiliare Lambro S.r.l.

L'amministratore unico: Mariangela Zanotta

S-20899 (A pagamento).

SOGEPa - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Balbi n. 1/A

Sede amministrativa in Genova, viale Padre Santo n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 30926, fasc. n. 49501/383

Codice fiscale 00592750103

Estratto (a sensi art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della Sogepa S.r.l. nella Solipar S.r.l.

Signori soci,

Vi confermiamo che è intendimento degli organi amministrativi delle due società emarginate di addivenire alla fusione per incorporazione nella Solipar S.r.l. della Sogepa S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile precisiamo quanto segue in ordine alla prevista fusione:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Solipar S.r.l., sede legale in Milano, via G. Carducci n. 8, sede amministrativa in Genova, viale Padre Santo n. 3, Tribunale di Milano reg. soc. n. 215082, fasc. 5902/32, capitale sociale L. 10.742.000.000 interamente versato, codice fiscale 95002850105;

Sogepa S.r.l., sede legale in Genova, via Balbi n. 1/A, sede amministrativa in Genova, viale P. Santo n. 3, Tribunale di Genova reg. soc. n. 30926, fasc. 49501/383, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00592750103.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione della società Sogepa S.r.l. nella società Solipar S.r.l., quest'ultima detentrica di tutte le quote della prima, ai sensi dell'art. 2404-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 Codice civile e degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

3. La fusione avrà effetto ad ogni fine fiscale e civile dalla data del 1° gennaio 1995.

4. Nella società oggetto della prevista fusione non vi sono, né sono previsti, particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 21 settembre 1995

p. Sogepa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cattaneo Adorno

p. Solipar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cattaneo Adorno

S-20908 (A pagamento).

SOLIPAR - S.r.l.

Sede legale in Milano, via G. Carducci n. 8

Sede amministrativa in Genova, viale Padre Santo n. 3

Capitale sociale L. 10.742.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 215082, fasc. n. 5902/32

Codice fiscale 95002850105

Estratto (a sensi art. 2501-bis Codice civile) del progetto di fusione per incorporazione della Sogepa S.r.l. nella Solipar S.r.l.

Signori soci,

Vi confermiamo che è intendimento degli organi amministrativi delle due società emarginate di addivenire alla fusione per incorporazione nella Solipar S.r.l. della Sogepa S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile precisiamo quanto segue in ordine alla prevista fusione:

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Solipar S.r.l., sede legale in Milano, via G. Carducci n. 8, sede amministrativa in Genova, viale Padre Santo n. 3, Tribunale di Milano reg. soc. n. 215082, fasc. 5902/32, capitale sociale L. 10.742.000.000 interamente versato, codice fiscale 95002850105;

Sogepa S.r.l., sede legale in Genova, via Balbi n. 1/A, sede amministrativa in Genova, viale P. Santo n. 3, Tribunale di Genova reg. soc. n. 30926, fasc. 49501/383, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00592750103.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione della società Sogepa S.r.l. nella società Solipar S.r.l., quest'ultima detentrica di tutte le quote della prima, ai sensi dell'art. 2404-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 Codice civile e degli artt. 2501-*quater* e *quinquies* Codice civile.

3. La fusione avrà effetto ad ogni fine fiscale e civile dalla data del 1° gennaio 1995.

4. Nella società oggetto della prevista fusione non vi sono, né sono previsti, particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 21 settembre 1995

p. Solipar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cattaneo Adorno

p. Sogepa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Cattaneo Adorno

S-20909 (A pagamento).

SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE**Società per azioni**

Roma, viale Shakespeare n. 47
Tribunale di Roma n. 1468/57 reg. soc.

ADDENDA - S.r.l.

Pomezia, via Treviso n. 4
Tribunale di Roma n. 7869/88 reg. soc.

CO PHARMA CORPORATION - S.r.l.

Pomezia, via Treviso n. 4
Tribunale di Roma n. 3040/95 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Si rende noto che con verbali a rogito notaio Andrea Lorusso Caputi di Pomezia del 12 luglio 1995, rep. 61624/7410, rep. 61625/7411 e rep. 61626/7412, tutti omologati dal Tribunale di Roma il 2 agosto 1995 rispettivamente con decreti nn. 12848, 12849 e 12950, le assemblee straordinarie dei soci delle società Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., Addenda S.r.l. e Co. Pharma Corporation S.r.l. hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione sulla base dei bilanci delle società interessate chiusi al 31 dicembre 1994;

2) di procedere alla fusione per incorporazione delle società Addenda S.r.l. e Co Pharma Corporation S.r.l. nella società Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.;

3) di dare atto che non viene fissato alcun rapporto di cambio e che, pertanto il capitale sociale della Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. rimarrà invariato, essendo detta società titolare dell'intero capitale sociale della Addenda S.r.l. e della Co Pharma Corporation S.r.l.; conseguentemente le quote sociali della Addenda S.r.l. e della Co Pharma Corporation S.r.l. saranno annullate e sarà depennato dalle attività della incorporante il corrispondente valore del conto partecipazioni;

4) di dare atto che le operazioni delle incorporande società saranno imputate al bilancio della incorporante Sigma Tau - Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1995, dalla quale data decorreranno anche gli effetti fiscali;

5) di stabilire che non sarà riservato alcun trattamento particolare ai soci o a categorie di soci, né saranno riservati particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto delle delibere di fusione già depositate nella Cancelleria del Tribunale di Roma, il 18 settembre 1995.

Andrea Lorusso Caputi, notaio.

S-20910 (A pagamento).

JACO - S.r.l.

Sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 12704 reg. soc. e n. 17570 F.A.C.

Fusione (a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 14 ottobre 1993 n. 51388 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona, le società Aeco S.r.l., Com Com S.r.l. e Juppiter S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione delle seguenti società:

incorporante: Aeco S.r.l. con sede in San Martino Buon Albergo (VR), via Verdi n. 1;

incorporande: Juppiter S.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27; Com Com S.r.l. con sede in Verona, via Curtatone n. 15/A.

Per effetto di tale fusione le società Com Com S.r.l. e Juppiter S.r.l. sono estinte.

La società incorporante Aeco S.r.l. assume la nuova denominazione sociale di Jaco S.r.l. e trasferisce la sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 27.

La fusione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Verona in data 9 novembre 1993, n. 299892 r.o., n. 12704 reg. soc. e n. 17570 F.A.C.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-20917 (A pagamento).

BOUNION - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Babila, 4/B
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 154235
Codice fiscale 03373450158

Estratto della delibera di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della Bounion S.p.a. che prenderà la nuova denominazione Riviera S.p.a. a costituenda società (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile).

Con delibera assembleare del 25 luglio 1995 di cui al verbale a rogito dott. Giuseppe Santambrogio, notaio in Milano, n. 121076/12059 di rep. la Società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società Riviera S.p.a. che avrà sede in Milano Galleria San Babila, 4/B, ed un capitale sociale di L. 2.000.000.000.

La Società trasferente continuerà ad esistere e la Società beneficiaria si costituirà per effetto dell'atto di scissione. Non sono previste particolari modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società trasferente in quanto la partecipazione alla società beneficiaria del trasferente è effettuata con criterio proporzionale.

Le quote attribuite per effetto della scissione avranno godimento dal giorno di decorrenza degli effetti giuridici della scissione e cioè dal giorno in cui sarà iscritto l'atto di scissione presso il Tribunale di Milano.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione presso il Tribunale di Milano.

Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote; tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare riservato a dette categorie di soci.

La presente scissione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione della Bounion S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 18 settembre 1995 al n. 232573 reg. d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Bologna

S-20918 (A pagamento).

SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Gariga-Podenzano (PC), via Copernico n. 6/8
Capitale sociale L. 9.450.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza, reg. soc. 8197

Estratto della delibera di scissione del 28 luglio 1995
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Tipo di scissione: scissione parziale a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Schiavi Macchine Industriali S.p.a. con sede in Gariga-Podenzano (PC) via Copernico n. 6/8 e capitale sociale di L. 9.450.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Piacenza al n. 8197 reg. soc. e alla camera di commercio di Piacenza al n. 108628 reg. ditte, codice fiscale n. 06198340157 e partita IVA n. 01142340338.

In funzione dell'operazione di scissione la società scindenda modificherà la propria denominazione in quella di «Gotico S.p.a.» e ridurrà il capitale sociale da L. 9.450.000.000 a L. 2.000.000.000.

Società beneficiaria: Schiavi Macchine Industriali S.p.a. con sede da stabilirsi sempre in Gariga-Podenzano (PC), via Copernico n. 6/8 e capitale sociale di L. 7.450.000.000.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: la scissione sarà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria:

degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il complesso aziendale organizzato per la produzione e la vendita di macchine utensili e loro accessori;

della quota da nominali L. 270.000.000 pari al 45% del capitale sociale della collegata Amada Schiavi S.r.l. con sede in Milano, via G. Cantoni n. 7 e capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato.

La differenza fra il valore contabile degli elementi patrimoniali attivi e passivi destinati alla società beneficiaria, ammontante a L. 10.734.609.089, andrà a costituire il patrimonio netto della stessa che sarà così composto:

capitale sociale: L. 7.450.000.000;

fondo art. 15 D.L. n. 429/1982: L. 331.446.030;

fondo art. 55 D.P.R. n. 597/1973: L. 16.700.940;

riserva da rivalutazione legge n. 413/1991: L. 1.026.644.669;

altre riserve: L. 1.909.817.450.

Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della trasferente società avverrà con criterio proporzionale e senza conguaglio in denaro. In particolare, verrà assegnata una azione della società beneficiaria da nominali L. 10.000 per ogni azione della società scissa di pari valore nominale. Complessivamente verranno assegnate n. 745.000 azioni della società beneficiaria in sostituzione di n. 745.000 azioni della società scissa attualmente in circolazione e che saranno da quest'ultima ritirate e annullate.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: è stabilita dalla data di efficacia della scissione.

Data di efficacia della scissione: è stabilita dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Piacenza.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari all'organo amministrativo: nessun particolare vantaggio è proposto all'organo amministrativo.

La delibera di scissione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Piacenza per l'iscrizione in data 8 settembre 1995 al n. 9558 del registro d'ordine.

Il presidente: Schiavi Antonio.

S-20932 (A pagamento).

ELETTRO GI.BI. - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via Volta n. 83
Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 326956/8116/6

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis comma primo del Codice civile)

Con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1995, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 21 settembre 1995 al n. 234186 reg. d'ordine, la società Elettro Gi.Bi. S.p.a., con sede in Cusago (MI), via Volta n. 83, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 326956/8116/6, codice fiscale 10682040158, ha deliberato la fusione della società Ispracontrol's S.r.l., con sede in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 11899, codice fiscale 01428440125, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Ispracontrol's S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Elettro Gi.Bi. S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995.

Con la presente operazione di fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Elettro Gi.Bi. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Ciceri

S-20933 (A pagamento).

ISPRACONTROL'S - S.r.l.

Sede legale in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Varese al n. 11899

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis comma primo del Codice civile)

Con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1995, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Varese in data 18 settembre 1995 al n. 9587 reg. d'ordine, la società Ispracontrol's S.r.l., con sede in Castiglione Olona (VA), via Tevere n. 18, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 11899, codice fiscale 01428440125, ha deliberato la fusione della società Elettro Gi.Bi. S.p.a., con sede in Cusago (MI), via Volta n. 83, capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 326956/8116/6, codice fiscale 10682040158, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Ispracontrol's S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Elettro Gi.Bi. S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1995.

Con la presente operazione di fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ispracontrol's S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Ciceri

S-20934 (A pagamento).

TRADEFIN - S.p.a.

Sede legale in Firenze, piazza di Bellosguardo n. 11
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria delle società commerciali
 del Tribunale di Firenze al n. 34673
 Codice fiscale e partita IVA n. 03243240482

CAFFÈ LE GRAZIE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, piazza di Bellosguardo n. 11
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria delle società commerciali
 del Tribunale di Firenze al n. 46689
 Codice fiscale e partita IVA n. 03801750484

Estratto delle delibere di fusione

Con atti ai rogiti notaio dott. Ernesto Cudia in data 13 maggio 1995, rispettivamente rep. n. 7437/1877 e n. 7438/1878 iscritti presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 8 settembre 1995 al n. 42082 reg. d'ord. n. 34673 reg. soc. per la società Tradefin S.p.a. ed al n. 42077 reg. d'ord. e n. 46682 reg. soc. per la società Caffè Le Grazie S.r.l., le assemblee straordinarie delle società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Caffè Le Grazie S.r.l. nella società Tradefin S.p.a., si pubblica l'estratto delle predette delibere in adempimento del disposto dell'art. 2502-bis Codice civile.

1. La società Tradefin S.p.a., incorporante, con attività finanziaria - edile; la società Caffè Le Grazie S.r.l., incorporata con attività di ristorazione.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3. Non sussistono categorie di soci cui viene riservato un trattamento particolare o privilegiato.

4. Non si intendono proporre benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Tradefin S.p.a.: ing. Eugenio Bosi

p. Caffè Le Grazie S.r.l.: dr. Roberto Petrini

S-20935 (A pagamento).

CHIMM - S.r.l.

Bergamo, via M. di Cefalonia, 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo 49019
 ed alla C.C.I.A.A. di Bergamo al 281819
 Codice fiscale n. 02341290167

*Estratto di delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

MA.W.ET. S.r.l., sede Bergamo, via M. di Cefalonia, 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 28277/27326, codice fiscale 01655110169;

Chimm S.r.l., sede Bergamo, via M. di Cefalonia, 4, c/o dott. Giorgio Giudici, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Bergamo n. 49019 reg. soc., codice fiscale 02341290167.

3. Rapporti di concambio: gli stessi soci partecipano sia la società trasferente che la società ricevente in un'identica percentuale del capitale sociale. Poiché per effetto della scissione, non si prevede di modificare né il capitale sociale della trasferente, né il capitale sociale della ricevente, non si farà luogo a modifica del valore nominale delle singole quote e a conguagli in denaro. La situazione non richiede calcolo del rapporto di concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e della società scissa: ciascun socio della trasferente, e della ricevente continuerà a detenere l'attuale partecipazione nel capitale sociale di ciascuna delle società.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della Chimm S.r.l. assegnate ai soci della MA.W.ET. S.r.l.: le quote della Chimm S.r.l., non verranno modificate per la scissione e continueranno ad avere il normale godimento già attualmente previsto.

6. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione decorrono dalla data dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo, dove sono iscritte entrambe le società partecipanti alla scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono, né nella trasferente né nella ricevente categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bergamo il 25 settembre 1995, con n. d'ordine 39676.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Chinelli Pietro

S-20941 (A pagamento).

MA.W.ET. - S.r.l.

Bergamo, via M. di Cefalonia, 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 28277/27326
 Codice fiscale 01655110169

*Estratto di delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

MA.W.ET. - S.r.l., sede Bergamo, via M. di Cefalonia, 4, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, Tribunale di Bergamo n. 28277/27326, codice fiscale 01655110169;

Chimm S.r.l. sede Bergamo, via M. di Cefalonia, 4, c/o dottor Giorgio Giudici, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Bergamo n. 49109 registro società, codice fiscale 02341290167.

3. Rapporti di concambio: gli stessi soci partecipano sia la società trasferente che la società ricevente in un'identica percentuale del capitale sociale. Poiché per effetto della scissione, non si prevede di modificare né il capitale sociale della trasferente, né il capitale sociale della ricevente, non si farà luogo a modifica del valore nominale delle singole quote e a conguagli in denaro. La situazione non richiede calcolo del rapporto di concambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e della società scissa: ciascun socio della trasferente, e della ricevente continuerà a detenere l'attuale partecipazione nel capitale sociale di ciascuna delle società.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della «CHIMM S.r.l.», assegnate ai soci della «MA.W.ET. S.r.l.». Le quote della «CHIMM S.r.l.», non verranno modificate per scissione e continueranno ad avere il normale godimento già attualmente previsto.

6. Data di effetto della scissione: gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo, dove sono iscritte entrambe le società partecipanti alla scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono, né nella trasferente né nella ricevente categoria di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Bergamo il 25 settembre 1995, con n. d'ordine 39674.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chinelli Pietro

S-20942 (A pagamento).

PORFIDI S. STEFANO - S.r.l.

Sede legale in Civezzano (Trento), via Alcide Degasperi n. 33/A
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 11479 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 01148270224

UNION PORFIDI - S.r.l.

Sede legale in Fornace (Trento), località Pianacci s.n.c.
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 12533, reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 01213130220

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione della società Union Porfidi S.r.l. nella società Porfidi S. Stefano S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Porfidi S. Stefano S.r.l. con sede legale in Civezzano (Trento), via Alcide Degasperi n. 33/A, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 11479 registro società, codice fiscale e partita IVA 01148270224;

Società incorporanda: Union Porfidi S.r.l. con sede legale in Fornace (Trento), località Pianacci s.n.c., capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Trento al n. 12533 registro società, codice fiscale e partita IVA 01213130220.

La società incorporante possiede tutte le quote della incorporanda ed inoltre ha lo stesso oggetto sociale. Allo stato attuale, tenuto conto dell'analogia dell'attività svolta dalle due società, la fusione per incorporazione trae le sue motivazioni da ragioni di razionalizzazione operativa e strutturale delle due società.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, modalità di esecuzione data di godimento di eventuali nuove azioni o quote: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto la società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporanda di L. 100.000.000, pertanto, si darà luogo all'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Ricorrono, quindi, la fattispecie previste dall'art. 2504-ter, secondo comma e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, per cui la fusione non esige la determinazione di un rapporto di cambio.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Vantaggi particolari eventualmente riservati a favore degli amministratori: non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società Porfidi S. Stefano e Union Porfidi S.r.l. sono stati depositati presso il Tribunale di Trento in data 31 agosto 1995 rispettivamente al n. 10692 registro d'ordine e n. 11479 registro società e n. 10693 registro d'ordine e n. 12533 registro società.

Li, 22 settembre 1995

p. Porfidi S. Stefano S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristofolini Guido

p. Union Porfidi S.r.l.
L'amministratore unico: Cristofolini Guido

S-20944 (A pagamento).

TOP FINANZ - S.p.a.

(incorporanda)

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale versato L. 200 milioni

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 37456, vol. n. 36505

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70130 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39562 reg. ord.

IN.CO.FIN - S.p.a.

(incorporante)

Sede Bergamo, via Verdi 11

Capitale sociale versato L. 10 miliardi

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 36804, vol. n. 35853

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70131 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39563 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Top Finanz S.p.a. nella In.Co.Fin. S.p.a.

La incorporante IN.CO.FIN S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Top Finanz S.p.a.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 25 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-20945 (A pagamento).

FIN GIULIA - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118

Capitale sociale versato L. 4 miliardi

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 23534, vol. n. 22583

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70132 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39564 reg. ord.**SOCIETÀ EDITRICE****SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a.**Sigla **SESAAB - S.p.a.***(incorporante)*

Sede Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII n. 118

Capitale sociale L. 11.500.000.000

per L. 3.000.000.000 interamente versato

per L. 8.500.000.000 interamente sottoscritto

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 34442, vol. n. 33491

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70131 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39565 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Fin Giulia - Finanziaria di Partecipazioni S.r.l. nella Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano S.p.a.

La incorporante Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Fin Giulia - Finanziaria di Partecipazioni S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 25 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-20946 (A pagamento).

PERPETUELLE - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede Mozzo, via A. Moro 26

Capitale sociale versato L. 180 milioni

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 41138, vol. n. 40187

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70128 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39558 reg. ord.**GRAPHIN - S.p.a.***(incorporante)*

Sede Mozzo, via A. Moro, 26

Capitale sociale L. 9 miliardi, versato L. 4.500.000.000

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 38707, vol. n. 37756

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70129 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39561 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Perpetuelle S.r.l. nella Graphin S.p.a.

La incorporante Graphin S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Perpetuelle S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 25 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-20947 (A pagamento).

MARIN PROGET - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede Bergamo, via Partigiani, 4

Capitale sociale versato L. 250 milioni

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 43706, vol. n. 42755

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70134 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39566 reg. ord.**NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.***(incorporante)*

Sede Parre, via S. Alberto, 1

Capitale sociale L. 6.700.000.000

versato per L. 6 miliardi

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 23823, vol. n. 22872

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70135 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39567 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Marin Proget S.p.a. nella Noy Vallesina Engineering S.p.a.

La incorporante Noy Vallesina Engineering S.p.a. possiede tutte le azioni della incorporanda Marin Proget S.p.a.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 25 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-20948 (A pagamento).

IMMOBILIARE DECÒ E CANETTA - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede Seriate, via Decò e Canetta n. 49

Capitale sociale versato L. 90 milioni

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 39956, vol. n. 39005

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70136 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39568 reg. ord.

FELLI COLOR - S.p.a.*(incorporante)*

Sede Seriate, via Decò e Canetta, n. 49

Capitale sociale L. 24.000.000.000

versato per L. 12 miliardi

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 32712, vol. n. 31761

Estratto delibera fusione di cui a verbale 6 settembre 1995 n. 70137 rep. not. Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 23 settembre 1995 n. 39569 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Immobiliare Decò e Canetta S.r.l. nella Felli Color S.p.a.

La incorporante Felli Color S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Immobiliare Decò e Canetta S.r.l.; non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile 1° comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 25 settembre 1995

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-20949 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.**LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.****LEGLER COMMERCIALE - S.p.a.***Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Legler S.p.a. con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), via San Clemente 53, capitale sociale di L. 85.000.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 27 luglio 1995 n. 519099/22012 di rep. dott. Paolo Marinelli di Bergamo, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 6 settembre 1995 e al n. 38987 registro d'ordine.

Legler Industria Tessile - S.p.a. con sede in Ponte San Pietro (Bergamo), via San Clemente 53, capitale sociale di L. 9.180.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 6 settembre 1995, n. 519147/22021 di rep. dott. Paolo Marinelli di Bergamo, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 22 settembre 1995 al n. 39535 registro d'ordine.

Legler Commerciale S.p.a. con sede in Capriate San Gervasio (BG) fr. Crespi d'Adda Corso Manzoni 1, capitale sociale di L. 200.000.000 versato.

Estratto delibera di fusione di cui al verbale in data 27 luglio 1995 n. 519101/22014 di rep. dott. Paolo Marinelli di Bergamo, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 6 settembre 1995 al n. 38986 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come da richiamati verbali, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Legler S.p.a. delle società Legler Industria Tessile S.p.a. e Legler Commerciale S.p.a., le cui azioni saranno annullate senza sostituzione perché interamente di proprietà della società incorporante.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento, né vantaggio particolare sarà riservato a soci o a particolari categorie di soci o ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante Legler S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Crespi

S-20950 (A pagamento).

MEDAUTO - S.r.l.**ROLAUTO - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto a rogito notaio dott. Emanuele Caroselli del 31 agosto 1995 rep. n. 20699 racc. n. 3929 registrato a Novara in data 4 settembre 1995 al n. 2877 serie 1/a è stata effettuata la fusione mediante incorporazione della Rolauto S.r.l. nella Medauto S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Medauto S.r.l., sede in Novara, via Camoletti, 13-bis, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Novara al n. 6094 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00529140030 (incorporante);

Rolauto S.r.l., sede in Novara, viale G. Cesare 33, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Novara al n. 4447 reg. soc., codice fiscale e partita IVA 00121960033 (incorporata).

2. La società incorporante ha adottato un nuovo statuto sociale e ha variato la denominazione in Meda e Barbieri Automobili S.r.l.

3. La fusione è avvenuta mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante di L. 400.000.000 da attribuirsi ai soci della società incorporata; il rapporto di cambio prevede una quota di nominali L. 2.000.000, o multipli, della società incorporante ogni quota di nominali L. 495.000, o multipli, della società incorporata.

Non sussistono i presupposti per alcun conguaglio in denaro.

4. Entro trenta giorni dalle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, gli amministratori della società incorporata provvederanno ad annotare sul libro dei soci l'avvenuto aumento del capitale e l'iscrizione nominativa dei soci della società incorporata.

5. Le quote emesse a seguito dell'aumento di capitale dell'incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Non sussistono benefici o vantaggi di alcun tipo in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 11 settembre e iscritto in data 12 settembre 1995 al n. 10234 (Medauto S.r.l.) e n. 10235 (Rolauto S.r.l.).

Novara, 18 settembre 1995.

p. Medauto S.r.l.: Maria Meda

p. Rolauto S.r.l.: Marino Barbieri

S-20951 (A pagamento).

HORUS - S.r.l.

Sede Parabiago, via Bellini n. 5

Capitale L. 8.000.000.000

Tribunale di Milano n. 227377/6149/27

Codice fiscale 07134250153

SIRA - PROMETEX - S.p.a

Sede Barberino di Mugello, via Don Minzoni n. 41

Capitale L. 2.000.000.000

Tribunale di Firenze, n. 19859

Codice fiscale 00433900487

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea del 15 giugno 1995 notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 127592/9869 di rep. omologato dal Tribunale di Milano l'11 luglio 1995 decreto n. 12676 e trascritto in data 18 luglio 1995 n. 162056 reg. d'ord. per Horus - S.r.l.

Con verbale di assemblea del 15 giugno 1995 notaio Giuseppe Garbagnati di Rho n. 127591/9868 di rep. omologato dal Tribunale di Firenze il 20 settembre 1995 decreto n. 7054 e trascritto in data 25 settembre 1995 n. 42924 reg. d'ord. per Sira - Prometex - S.p.a.

Le società Horus - S.r.l. e Sira - Prometex S.p.a. hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Società Sira - Prometex S.p.a. nella Horus - S.r.l. con le seguenti modalità:

la società incorporante Horus - S.r.l. contemporaneamente alla delibera di fusione ha trasferito la sede legale in Parabiago via Corridoni n. 19, si è trasformata in Società per azioni sotto la denominazione Icap-Sira and Polymers S.p.a. e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le azioni costituenti l'intero capitale della Società incorporanda Sira - Prometex S.p.a. interamente possedute dalla Società incorporante Horus - S.r.l.;

le operazioni della Società incorporanda Sira - Prometex S.p.a. saranno imputate al bilancio della Società incorporante Horus - S.r.l. a far tempo dalla data del 30 novembre 1995;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-20952 (A pagamento).

MARGHERITA - S.r.l.

Sede in Fano, via Turati, 9

Con atto a rogito notaio Alberto de Martino di Fano in data 31 luglio 1995 rep. 85853/15480 registrato a Fano il 2 agosto 1995 al numero 893 serie IV depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro in data 31 agosto 1995 ai numeri 8316 e 8315 registro d'ordine e al numero 11673 e 2999 reg. soc. la società Margherita S.r.l., con sede in Fano via Turati, 9, iscritta al numero 11673 reg. soc. ha incorporato la Società Super Conad 5 di Dainesi Guido & C. S.a.s. con sede in Pesaro, via Postumo 19, iscritta al numero 2999 reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro.

Si è proceduto all'aumento del capitale della società incorporante, da L. 2.326.000.000 a L. 2.326.190.000 mediante emissione di n. 19 quote da L. 10.000 ciascuna.

La fusione viene realizzata mediante l'acquisizione delle attività e passività della società incorporata al patrimonio della società incorporante con il conseguente annullamento delle quote sociali detenute dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma viene stabilita nel 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate agli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporate.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione né trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

L'amministratore unico: Torelli Nunzio.

S-20953 (A pagamento).

FINPACK - S.r.l.

Sede in Fano, via Turati, 9

Con atto a rogito notaio Alberto de Martino di Fano in data 31 luglio 1995 rep. 85855/15482 registrato a Fano il 2 agosto 1995 al numero 894 serie IV depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro in data 31 agosto 1995 ai numeri 8312, 8310 e 8311 registro d'ordine e al numero 5780 - 12515 e 5278 reg. soc. la società Finpack - S.r.l. con sede in Fano via Turati, 9, iscritta al numero 5780 reg. soc. ha incorporato la Società:

Finvenit di Dainesi Guido & C. S.a.s. con sede in Fano, via Turati, 9 - iscritta al numero 12515 reg. soc.;

Superconad Vallato di Dainesi Guido & C. S.a.s. iscritta al numero 5278 reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro.

A seguito della fusione sono state assegnate al signor Dainesi Guido a fronte della quota di nominali L. 1.000.000 della società Superconad Vallato di Dainesi Guido & C. S.a.s. da lui detenuta, numero 1683 quote da nominali lire 1.000 cadauna emesse in esecuzione dell'aumento del capitale della società incorporante, da L. 999.000.000 a L. 1.000.683.000.

Non sono state assegnate quote della società Finpack S.r.l. in cambio di quelle ritirate della Finvenit di Dainesi Guido & C. S.a.s. in quanto il valore economico della società incorporata è stato ritenuto nullo dagli amministratori.

La fusione viene realizzata mediante l'acquisizione delle attività e passività della società incorporata al patrimonio della società incorporante con il conseguente annullamento delle quote sociali detenute dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma viene stabilita nel 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate agli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione né trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

L'amministratore unico: Torelli Nunzio.

S-20954 (A pagamento).

SUPERCONAD PS - S.r.l.

Sede in Fano, via Turati, 9

Con atto a rogito notaio Alberto de Martino di Fano in data 31 luglio 1995, rep. 85854/15481, registrato a Fano il 2 agosto 1995 al numero 892, serie IV depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pesaro in data 31 agosto 1995 ai numeri 8317 e 8318 registro d'ordine e al numero 12233 e 3888 reg. soc. la società «Superconad PS S.r.l.» con sede in Fano, via Turati, 9, iscritta al numero 12233 reg. soc. ha incorporato la società «Supermercato Conad Fortuna S.r.l.» con sede in Fano, via Turati, 9 - iscritta al numero 3888 reg. soc. presso il Tribunale di Pesaro.

Non si è proceduto all'aumento del capitale della società incorporante, essendo essa unica socia della società incorporanda.

La fusione viene realizzata mediante l'acquisizione delle attività e passività della società incorporata al patrimonio della società incorporante con il conseguente annullamento delle quote sociali detenute dalla stessa.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma viene stabilita nel 1° gennaio 1995 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate agli effetti contabili e fiscali al bilancio della società incorporante.

L'amministratore unico: Torello Nunzio.

S-20955 (A pagamento).

CARBOFIN - S.p.a.**CARBOCOKE ARMAMENTO - S.p.a.**

(Pubblicazione (ex art. 2502-bis del Codice civile) dell'estratto di delibere di fusione)

Le delibere di fusione per incorporazione sono state assunte dalle assemblee straordinarie delle società interessate come segue:

Carbofin S.p.a., in data 12 luglio 1995, iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo in data 14 settembre 1995 al n. 18308;

Carbocoke Armamento S.p.a., in data 12 luglio 1995, iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo in data 14 settembre 1995 al n. 18309.

1. Società partecipanti alla fusione:

Carbofin S.p.a. sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 120, capitale sociale L. 9.300.000.000. Iscritta al Tribunale di Palermo registro società n. 6581, vol. 26/43; codice fiscale n. 00103850822 (società incorporante);

Carbocoke Armamento S.p.a., sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 120, capitale sociale sottoscritto e versato L. 37.870.000.000, iscritta al Tribunale di Palermo, registro società n. 18514, vol. 177/133, codice fiscale n. 02435070822 (società incorporanda).

3.4.5. Carbofin S.p.a. possiede la totalità delle azioni di Carbocoke Armamento S.p.a., pertanto la fusione determinerà l'annullamento di tutte le azioni della Carbocoke Armamento S.p.a.

6. Decorrenza degli effetti della fusione e della imputazione contabile delle operazioni della società incorporata. Nell'atto di fusione sarà stabilita la data da cui la fusione ha effetto.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del codice civile ed agli effetti delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsti.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

p. Carbofin S.p.a.

Il presidente: dott. Stefano Telesio

p. Carbocoke Armamento S.p.a.

Il presidente: ing. Vittorio Bisighin

S-20958 (A pagamento).

FINREDO - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 24575 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 217010

Codice fiscale n. 01554250165

Partita IVA n. 01554250165

FINPAR - S.r.l.

Bergamo, via Locatelli n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 24597 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 217026

Codice fiscale n. 01554350163

Partita IVA n. 01554350163

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 21 luglio 1995 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di «Finpar S.r.l.» in «Finredo S.r.l.», sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994.

La «Finredo S.r.l.» detiene la proprietà di tutte le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda, per cui le quote della stessa verranno annullate senza far luogo né a sostituzione né ad aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Finredo S.r.l.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28705/3244 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39149 reg. ord.

La deliberazione della società «Finpar S.r.l.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28706/3245 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39147 reg. ord.

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-20959 (A pagamento).

GANCA IMMOBILIARE - S.r.l.

Bergamo, via Matris Domini n. 8

Capitale sociale L. 190.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 40197 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 259916

Codice fiscale n. 02065770162

Partita IVA n. 02065770162

SUNNY DAY di ISONI GIOVANNI & C. - S.a.s.

Montello (Bergamo), via S. Giuseppe n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 44101 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 269555

Codice fiscale n. 01092490166

Partita IVA n. 01092490166

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 25 luglio 1995 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di «Sunny Day di Isoni Giovanni & C. S.a.s.» in «Ganca Immobiliare S.r.l.», sulla base del bilancio al 31 dicembre 1994 per «Ganca Immobiliare S.r.l.» e sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1995 per «Sunny Day di Isoni Giovanni & C. S.a.s.».

Poiché le due società partecipanti alla fusione sono possedute dai medesimi due soci nelle medesime proporzioni (pari al 55% per il primo ed al 45% per il secondo), la fusione si attuerà senza necessità di aumento del capitale della incorporante.

Il patrimonio sociale della incorporanda è stato stimato ai sensi degli articoli 2343 e 2498 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Ganca Immobiliare S.r.l.» dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Ganca Immobiliare S.r.l.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28728/3258 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39162 reg. ord.

La deliberazione della società «Sunny Day di Isoni Giovanni & C. S.a.s.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28727/3257 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39150 reg. ord.

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-20960 (A pagamento).

FINAN - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 100.000.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 24600 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 217025

Codice fiscale n. 01554380160

Partita IVA n. 01554380160

FINBAI - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 22.500.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 24574 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 217011

Codice fiscale n. 01554400166

Partita IVA n. 01554400166

FINGRA - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 24572 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 217013

Codice fiscale n. 01554140168

Partita IVA n. 01554140168

TRADEFIN - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 33691 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 241426

Codice fiscale n. 01847460167

Partita IVA n. 01847460167

TESSILPONTE - S.r.l.

Bergamo, via Zanica n. 129

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 37714 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 252793

Codice fiscale n. 01982460162

Partita IVA n. 01982460162

IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 43263 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 267841

Codice fiscale n. 03201130105

Partita IVA n. 02147470161

IMMOBILIARE VERTOVESE - S.p.a.

Bergamo, viale Vittorio Emanuele n. 41

Capitale sociale L. 300.000.000 versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo
al n. 4858 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 101251

Codice fiscale n. 00305450165

Partita IVA n. 00305450165

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 21-28 luglio 1995 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di «Finbai S.r.l.» in «Fingra S.r.l.», «Tradefin S.r.l.», «Tessilponte S.r.l.», «Immobiliare Laura S.r.l.» e «Immobiliare Vertovese S.p.a.» in «Finan S.r.l.», sulla base dei bilanci delle sette società alla data del 31 dicembre 1994.

La «Finan S.r.l.» detiene la proprietà di tutte le quote e le azioni rappresentanti i capitali delle società incorporande, per cui le quote e le azioni delle stesse verranno annullate senza far luogo né a sostituzione né ad aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote/azioni, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Finan S.r.l.», di cui al verbale in data 21 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28704/3243 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39157 reg. ord.

La deliberazione della società «Finbai S.r.l.», d' cui al verbale in data 28 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28756/3275 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39156 reg. ord.

La deliberazione della società «Fingra S.r.l.», di cui al verbale in data 28 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28755/3274 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39155 reg. ord.

La deliberazione della società «Tradefin S.r.l.», di cui al verbale in data 21 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28707/3246 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39158 reg. ord.

La deliberazione della società «Tessilponte S.r.l.», di cui al verbale in data 28 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28754/3273 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39154 reg. ord.

La deliberazione della società «Immobiliare Laura S.r.l.», di cui al verbale in data 28 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28753/3272 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39153 reg. ord.

La deliberazione della società «Immobiliare Vertovese S.r.l.», di cui al verbale in data 28 luglio 1995 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 28752/3271 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 12 settembre 1995 al n. 39151 reg. ord.

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-20961 (A pagamento).

MAR MARKET - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 306071/7703/21 nel registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10056810152

DAVAL - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Milano, via Paleocapa n. 1

Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta con il n. 274025/7062/25 nel registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 08383850156

Estratto di delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Con delibere in data 10 giugno 1995, n. 59668/6304 e n. 59669/6305, rep. dott. Angelo Gallizia, notaio in Milano, omologate dal Tribunale civile e penale di Milano in data 8 agosto 1995 con decreti n. 13290 e n. 13289, i soci delle società Mar Market S.p.a. e Daval S.r.l., hanno deliberato di addivenire alla fusione.

La fusione si attuerà mediante incorporazione della società Daval S.r.l. nella società Mar Market S.p.a., con annullamento delle quote del capitale sociale della incorporata.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto retroattivo ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 del Codice civile e 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state entrambe depositate presso il registro società del Tribunale di Milano in data 8 settembre 1995 ai numeri 229875 e 229874 registro d'ordine.

Milano, 21 settembre 1995

Dott. Angelo Gallizia, notaio.

M-7933 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

(Integrazione del contraddittorio)

I dottori Parascandola Salvatore, Francica Manlio, Pugliese Daniela, Amato Caterina, Nicolò Maria Grazia, Crea Paolo, Russo Francesco, Sidoti Angelo, Franzero Cattarin Maria Teresa, Morisani Paolo, Martino Demetrio, Rossi Vincenzo, Mitrano Anna, Palomba Claudio, Notaro Carlo, Perrotta Carmen, Pedone Mariella, Passaro Alfredo, Talani Domenico, D'Arienzo Francesco, Cafagna Donato, Fantauzzo Donatella, Staltari Concetta rappresentati e difesi dall'avv. Mario Sanino e dal dott. proc. Gianpaolo Ruggiero nel domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso (pendente presso la I Sezione del TAR con il numero di R.G. 12436/94) avverso il provvedimento non conosciuto del Ministero dell'interno con il quale sono stati promossi circa 280 funzionari ora per allora, in applicazione dell'art. 51, legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Nel ricorso si censurano:

- 1) la violazione degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 per la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento;
- 2) la violazione dell'art. 66 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 perché non è stato adottato alcun atto legislativo nonostante l'estensione del giudicato comportasse un aumento di spesa;
- 3) la violazione dei principi in tema di limiti soggettivi del giudicato in quanto l'Amministrazione non ha esternato i motivi di pubblico interesse alla base della decisione di estendere il giudicato;
- 4) la violazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per le modalità con la quale è stata attuata l'estensione. La promozione ora per allora ha comportato la valutazione di un servizio pregresso solo fittiziamente prestato nella carriera direttiva e di conseguenza la retrodatazione della promozione ha determinato la pretermissione dei ricorrenti pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore;

5) con il quinto motivo di ricorso si è sollevata questione di illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge 10 ottobre 1986, n. 668 in relazione all'art. 97 della Costituzione che consente ai fini dell'accesso alle qualifiche superiori il riconoscimento del servizio prestato in carriere corrispondenti o inferiori della stessa amministrazione dell'interno e di altre amministrazioni statali, annullando così le specifiche professionalità maturate attraverso lo svolgimento di un servizio effettivo.

Con decisione n. 1423/95 la I Sezione del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non intimati nel ricorso.

In attuazione della suddetta pronuncia si notifica pertanto il presente avviso ai dott.ri Smecca Patrizia, Triestino Franca, Sinesio Angelo, Provolo Francesco, Serafini Roberta, Bussani Alberto, Guetta Giuseppe, Cannizzaro Raffaele, Cocco Franca, Bonanni Nicolino, Cinquegrani Emanuele, Carnevale Rosario, Ferzoco Vincenzo, Licoccia Anna, Crescitelli Carlo, Ciaramella Vittoria, Filippi Vincenza, Serafini Stefania, Ferracci Roberto, Incollingo Antonio, Srafini Paola, Aversa Pasquale, Diotallevi Anna Rita, Allegretto Gloria Sandra, Dini Cinzia, Lombardo Aldo, Ricciardi Tommaso, Ortolani Alessandro, Pani Maria Paola, Cassio Laura, Passerotti Mauro, Liverziani Dilva, Buono Antonella, Palmisani Patrizia, Matscher Marta, Malfi Salvatore, Camporota Alessandra, Mone Fernando, Priolo Giuseppe, Iuozzo Lorenzo, Rombolà Marzia, D'Alessandro Maria, Leone Tiziana, Becherucci Bruna, Orrù Giorgio, Parisi Gianfranco, Lucchese Giovanni, Rolli Iolanda, Contu Anna, Roccoberon Antonello, Prisco Giuseppina, Formicola Paolo, Contini Luigia, Lucchetti Pietro, Cassone Giuseppina, Guarneri Carmelina e Galati Rocco.

Roma, 20 settembre 1995

Avv. Mario Sanino.

S-20923 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

(Integrazione del contraddittorio)

I dottori Tonelli Lucia, Infante Antonio, Via Giovanna, Di Stefano Anna, Lazzarotti Manuela, Palumbo Vanna, Fabiano Mauro Antonio, Pierangelini Massimo, Ocello Erminia, Bramini Orlando, Saporito Salvatore, Pardo Marisa, D'Alessandro Rossella, Ippolito Nelly, Nelli Marina rappresentati e difesi dall'avv. Mario Sanino e dal dott. proc. Gianpaolo Ruggiero nel domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso (pendente presso la I Sezione del TAR con il numero di R.G. 12432/94) avverso il provvedimento non conosciuto del Ministero dell'interno con il quale sono stati promossi circa 280 funzionari ora per allora, in applicazione dell'art. 51, legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Nel ricorso si censurano:

1) la violazione degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 per la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento;

2) la violazione dell'art. 66 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 perché non è stato adottato alcun atto legislativo nonostante l'estensione del giudicato comportasse un aumento di spesa;

3) la violazione dei principi in tema di limiti soggettivi del giudicato in quanto l'Amministrazione non ha esternato i motivi di pubblico interesse alla base della decisione di estendere il giudicato;

4) la violazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per le modalità con la quale è stata attuata l'estensione. La promozione ora per allora ha comportato la valutazione di un servizio pregresso solo fittiziamente prestato nella carriera direttiva e di conseguenza la retrodatazione della promozione ha determinato la pretermissione dei ricorrenti pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore, i quali peraltro avevano già subito gli effetti della prima applicazione del citato art. 51 all'atto della promozione a direttore di sezione (come evincesi dai ruoli di anzianità allegati al ricorso);

5) la violazione dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 340 in quanto l'estensione del giudicato a coloro i quali non avevano svolto i nove anni e sei mesi di effettivo servizio nella carriera direttiva del Ministero dell'interno ha comportato l'ammissione al corso dirigenziale in contrasto con l'orientamento giurisprudenziale che ha precisato la nozione di servizio effettivo;

6) con il sesto motivo di ricorso si è sollevata questione di illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge 10 ottobre 1986, n. 668 in relazione all'art. 97 della Costituzione che consente ai fini dell'accesso alle qualifiche superiori il riconoscimento del servizio prestato in carriere corrispondenti o inferiori della stessa amministrazione dell'interno e di altre amministrazioni statali, annullando così le specifiche professionalità maturate attraverso lo svolgimento di un servizio effettivo.

Con decisione n. 1420/95 la I Sezione del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non intimati nel ricorso.

In attuazione della suddetta pronuncia si notifica pertanto il presente avviso ai dottori Sodano Mario, Mattia Gerardino, Rainelli Giovanna, Minati Nadia, Bacchini Maurizio, De Biagi Paolo, Gentilucci Paolo, Palazzolo Francesco, Serafino Giuseppe, Barbato Giacomo, Amabile Armando, Milano Mariannina, Scirè Vita, Cosentini Concetta, Esposito Claudio, Ferrer Gioacchino, Cesari Erminia, Spaziani Luigi, Dandolo Antonio, Zanzi Giorgio Franco, Di Cio Salvatore, Curcio Maura, Nappi Alfredo, Finizio Annunziata, Scognamillo Bruno, Attanasio Maria Rosaria, Passalacqua Lea, Miccheli Maria Grazia, Licciardello Maria Antonietta, Buccino Francesca Giovanna, Pappalardo Giuseppe, Maio Maria Adele, Forlani Giuseppe, Ferraiolo Sergio, Ciocchia Michele, Tartaro Salvatore, Bruzio Paola Francesca, Carpino Riccardo Paolo Carmelo Antonio, Massa Antonio Nicolai, Cutaia Maria Cristina, Pazzanese Alberto.

Roma, 20 settembre 1995

Avv. Mario Sanino.

S-20924 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

(Integrazione del contraddittorio)

I dottori Sarti Sandra, Piermatti Rita, Mazza Rosalia, Baccari Liliana, Caprara Maria, Fruncillo Carmine, Pitrelli Anna, Palombi Anna, Ulivi Paola, D'Attino Daniela, Pinna Massimo, Signorini Michela, Moretti Adele, Preziotti Roberta, Palmieri Luigi, Cosentino Maria Grazia, Soldà Eugenio, Virgilio Massimo, Calabretta Rosalba, Mazzuca Emilia, Rispoli Silvana rappresentati e difesi dall'avv. Mario Sanino e dal dott. proc. Gianpaolo Ruggiero nel domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso (pendente presso la I Sezione del TAR con il numero di R.G. 12439/94) avverso il provvedimento non conosciuto del Ministero dell'interno con il quale sono stati promossi circa 280 funzionari ora per allora, in applicazione dell'art. 51, legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Nel ricorso si censurano:

1) la violazione degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 per la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento;

2) la violazione dell'art. 66 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 perché non è stato adottato alcun atto legislativo nonostante l'estensione del giudicato comportasse un aumento di spesa;

3) la violazione dei principi in tema di limiti soggettivi del giudicato in quanto l'Amministrazione non ha esternato i motivi di pubblico interesse alla base della decisione di estendere il giudicato;

4) la violazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per le modalità con la quale è stata attuata l'estensione. La promozione ora per allora ha comportato la valutazione di un servizio pregresso solo fittiziamente prestato nella carriera direttiva e di conseguenza la retrodatazione della promozione ha determinato la pretermissione dei ricorrenti pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore;

5) la violazione dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 240 in quanto l'estensione del giudicato a coloro i quali non avevano svolto i nove anni e sei mesi di effettivo servizio nella carriera direttiva del Ministero dell'interno ha comportato l'ammissione al corso dirigenziale in contrasto con l'orientamento giurisprudenziale che ha precisato la nozione di servizio effettivo;

6) con il sesto motivo di ricorso si è sollevata questione di illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge 10 ottobre 1986, n. 668 in relazione all'art. 97 della Costituzione che consente ai fini dell'accesso alle qualifiche superiori il riconoscimento del servizio prestato in carriere corrispondenti o inferiori della stessa amministrazione dell'interno e di altre amministrazioni statali, annullando così le specifiche professionalità maturate attraverso lo svolgimento di un servizio effettivo.

Con decisione n. 1424/95 la I Sezione del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non intimati nel ricorso.

In attuazione della suddetta pronuncia si notifica pertanto il presente avviso ai dottori Sodano Ennio Mario, Mattia Gerardino, Rainelli Giovanna, Minati Nadia, Bacchini Maurizio, De Biagi Paolo, Gentilucci Paolo, Palazzolo Francesco, Serafino Giuseppe, Barbato Giacomo, Amabile Armando, Milano Mariannina, Scirè Vita, Cosentini Concetta, Esposito Claudio, Ferrer Gioacchino, Cesari Erminia, Spaziani Luigi, Dandolo Antonio, Zanzi Giorgio Franco, Di Cio Salvatore, Curcio Maura, Nappi Alfredo, Finizio Annunziata, Scognamillo Bruno, Attanasio Maria Rosaria, Passalacqua Lea, Miccheli Maria Grazia, Licciardello Maria Antonietta, Buccino Francesca Giovanna, Pappalardo Giuseppe, Maio Maria Adele, Forlani Giuseppe, Ferraiolo Sergio, Cioccia Michele, Tartaro Salvatore, Bruzio Paola Francesca, Carpino Riccardo Paolo, Massa Antonio Nicolai, Cutaia Maria Cristina, Pazzanese Alberto, Monetti Maria Rosaria, Ascrizzi Giuseppe, Orlando Claudia, Chittaro Giuseppe Nicola, Scialla Rosalba, Giangrasso Andrea, Di Rubbo Mario Rosario, Sammarco Giancarlo.

Roma, 20 settembre 1995

Avv. Mario Sanino.

S-20925 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

(Integrazione del contraddittorio)

I dottori Garipoli Oliviero, Zito Francesco, Vaccaro Clara, Rocco Maurizio, De Benedettis Giuseppe, Lattarulo Michela, Cantadori Andrea, Falco Maurizio, Corsaro Geltrude, Nigro Anna, Ricci Enrico rappresentati e difesi dall'avv. Mario Sanino e dal dott. proc. Gianpaolo Ruggiero nel domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso (pendente presso la I Sezione del TAR con il numero di R.G. 12434/94) avverso il provvedimento non conosciuto del Ministero dell'Interno con il quale sono stati promossi circa 280 funzionari ora per allora, in applicazione dell'art. 51, legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Nel ricorso si censurano:

1) la violazione degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 per la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento;

2) la violazione dell'art. 66 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 perché non è stato adottato alcun atto legislativo nonostante l'estensione del giudicato comportasse un aumento di spesa;

3) la violazione dei principi in tema di limiti soggettivi del giudicato in quanto l'Amministrazione non ha esternato i motivi di pubblico interesse alla base della decisione di estendere il giudicato;

4) la violazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 340 del 1982 per le modalità con la quale è stata attuata l'estensione. La promozione ora per allora ha comportato la valutazione di un servizio pregresso solo fittiziamente prestato nella carriera direttiva e di conseguenza la retrodatazione della promozione ha determinato la pretermissione dei ricorrenti pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore;

5) con il quinto motivo di ricorso si è sollevata questione di illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge 10 ottobre 1986, n. 668 in relazione all'art. 97 della Costituzione che consente ai fini dell'accesso alle qualifiche superiori il riconoscimento del servizio prestato in carriere corrispondenti o inferiori della stessa amministrazione dell'interno e di altre amministrazioni statali, annullando così le specifiche professionalità maturate attraverso lo svolgimento di un servizio effettivo.

Con decisione n. 1421/95 la I Sezione del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non intimati nel ricorso.

In attuazione della suddetta pronuncia si notifica pertanto il presente avviso ai dottori Filippi Vincenzo, Serafini Stefania, Ferracci Roberto, Incollingo Antonio, Serafini Paola, Aversa Pasquale, Diotallevi Antonio, Allegretto Gloria Sandra, Dini Cinzia, Lombardo Aldo, Ricciardi Tommaso, Ortolani Alessandro, Passerotti Mauro, Liverziani Dilva, Buono Antonella, Camporota Alessandra, Mone Fernando, Priolo Giuseppe, Iuozzo Lorenzo, Rombolà Marzia, D'Alessandro Maria, Leone Tiziana, Parisi Gianfranco, Lucchese Giovanni, Rolli Iolanda, Contu Anna, Roccoberon Antonello, Prisco Giuseppina, Formicola Paolo, Contini Luigia, Lucchetti Pietro, Cassone Giuseppina, Guarneri Carmelina e Galati Rocco.

Roma, 20 settembre 1995

Avv. Mario Sanino.

S-20926 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

(Integrazione del contraddittorio)

I dottori Iamorta Bianca, Boccia Belinda, Capuano Giovanni, Bonanno Raffaele, Covella Nicola rappresentati e difesi dall'avv. Mario Sanino e dal dott. proc. Gianpaolo Ruggiero nel domicilio eletto presso lo studio del primo in Roma, viale Parioli n. 180 hanno proposto ricorso (pendente presso la I Sezione del TAR con il numero di R.G. 12435/94) avverso il provvedimento non conosciuto del Ministero dell'interno con il quale sono stati promossi circa 280 funzionari ora per allora, in applicazione dell'art. 51, legge 10 ottobre 1986, n. 668.

Nel ricorso si censurano:

1) la violazione degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 per la mancata comunicazione dell'avvio del procedimento;

2) la violazione dell'art. 66 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 perché non è stato adottato alcun atto legislativo nonostante l'estensione del giudicato comportasse un aumento di spesa;

3) la violazione dei principi in tema di limiti soggettivi del giudicato in quanto l'Amministrazione non ha esternato i motivi di pubblico interesse alla base della decisione di estendere il giudicato;

4) la violazione dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica per le modalità con la quale è stata attuata l'estensione. La promozione ora per allora ha comportato la valutazione di un servizio pregresso solo fittiziamente prestato nella carriera direttiva e di conseguenza la retrodatazione della promozione ha determinato la pretermissione dei ricorrenti pur avendo un'anzianità di ruolo maggiore;

5) con il quinto motivo di ricorso si è sollevata questione di illegittimità costituzionale dell'art. 51 della legge 10 ottobre 1986, n. 668 in relazione all'art. 97 della Costituzione che consente ai fini dell'accesso alle qualifiche superiori il riconoscimento del servizio prestato in carriere corrispondenti o inferiori della stessa amministrazione dell'interno e di altre amministrazioni statali, annullando così le specifiche professionalità maturate attraverso lo svolgimento di un servizio effettivo.

Con decisione n. 1422/95 la I Sezione del TAR ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non intimati nel ricorso.

In attuazione della suddetta pronuncia si notifica pertanto il presente avviso ai dottori Tomao Gianfranco, Triestino Franca, Cannizzaro Raffaele, Smecca Patrizia, Chittaro Giuseppe Nicola, Di Rubbo Mario Rosario, Ciompi Vincenzo, Raio Ernesto, Provolo Francesco, Serafini Roberta, Guetta Giuseppe, Bonanni Nicolino, Cinquegrani Emanuele, Bussani Alberto, Righini Ugo, Carnevale Rosario, Pezzoli Rinaldo, Congia Danila, Licoccia Anna, Ciaramella Vittoria, Filippi Vincenza, Ferracci Roberto, Crescitelli Carlo, Incollingo Antonio, Serafini Paola, Aversa Pasquale, Diotallevi Anna Rita, Allegretto Gloria Sandra, Lombardo Aldo, Ricciardi Tommaso, Ortolani Alessandro, Serafini Stefania e Dini Cinzia.

Roma, 20 settembre 1995

Avv. Mario Sanino.

S-20927 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il sottoscritto avv. Lorenzo Di Marzio, procuratore della Banca di Credito Cooperativo Valle Raio di Tornimparte chiede la inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, del decreto di ammortamento del presidente del Tribunale di L'Aquila in data 5 dicembre 1995 con il quale pronuncia la inefficacia dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, serie 08 n. 27.667.956 di L. 5.000.000 emesso il 16 marzo 1994 dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana di Scoppito all'ordine di Edil Mar S.n.c.

Autorizzando il rilascio del duplicato di esso in mancanza di opposizione trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

L'Aquila, 28 agosto 1995

Avv. Lorenzo Di Marzio.

C-22531 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto avv. Lorenzo Di Marzio, procuratore della Banca di Credito Cooperativo Valle Raio di Tornimparte chiede la inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, del decreto di ammortamento del presidente del Tribunale di L'Aquila in data 20 febbraio 1995 con il quale pronuncia la inefficacia degli assegni bancari tratti:

1) Banca Nazionale del Lavoro n. 2341359-07 tratto sul c/c 16307 per L. 2.000.000;

2) Banca di Credito Cooperativo di Ortucchio n. 277924 tratto sul c/c 316001/72 di L. 6.500.000;

3) Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio n. 928 tratto sul c/c 1523 di L. 17.850.000.

Autorizzando il rilascio del duplicato di essi in mancanza di opposizione trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

L'Aquila, 28 agosto 1995

Avv. Lorenzo Di Marzio.

C-22532 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca con decreto in data 28 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei pagherò cambiari n. 4082040028 di L. 2.250.000 con scadenza 30 aprile 1994 e n. 4174020430 di L. 2.250.000 con scadenza 30 luglio 1994 a carico Pink Bar di Tamoni Monica, viale Argonne, 32, Milano, autorizzando il pagamento dei medesimi trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Lucca, 6 luglio 1995

Avv. Augusto Mancini.

C-22527 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo con provvedimento 14 luglio 1995 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 205543 emesso dalla Tercas, agenzia di Arsita, portante la somma di L. 9.000.000 intestato a Picelli Vincenzina.

Avv. Claudio Di Tonno.

C-22525 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento del 17 marzo 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3902303 rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pellaro di R.C. a favore di Libero Palma con saldo apparente alla data del 17 agosto 1994 di L. 6.992.492.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 10 aprile 1995

Il coll. di cancelleria: Sergi Demetrio.

C-22528 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto dell'8 febbraio 1995 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito n. 7/2795D di L. 20.000.000 emesso il 26 maggio 1993 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Berra di proprietà di Carravieri Renzo e Carravieri Federico.

Carravieri Renzo - Carravieri Federico.

C-22529 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore dirigente della Pretura circondariale di Perugia, con decreto del 22 agosto 1995, ha dichiarato l'inefficacia dei sottodecritti certificati di deposito al portatore Mediocredito dell'Umbria S.p.a. a tasso fisso del tipo «zero coupon» di originarie L. 7.829.080 cadauno:

1) certificato di deposito indicato con numero di serie TFE 0046535 6 emesso il 12 novembre 1993 e scadente il 13 novembre 1996;

2) certificato di deposito indicato con numero di serie TFE 0046536 0 emesso il 12 novembre 1993 e scadente il 13 novembre 1996;

3) certificato di deposito indicato con numero di serie TFE 0046537 1 emesso il 16 novembre 1993 e scadente il 17 novembre 1996.

Termine di novanta giorni per l'opposizione.

Agostinelli Paola.

C-22533 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 26 aprile 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Aloisio Verina, nata a Catania il 18 maggio 1973 e res. in via Gallinaio, 19 Ficarazzi-Acicastello, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da Verina in «Nerina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 27 luglio 1995

Avv. Antonio Colombo.

C-22524 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia in data 28 agosto 1995, con provvedimento n. 78/95 S.C., ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale Rossi Katuscia, nata a Fratta Polesine (Rovigo), l'8 novembre 1975, ed ivi residente in via Roma, 35, chiede l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Katuscia, a «Katiuscia», in modo da chiamarsi: Rossi Katiuscia.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fratta Polesine - Roma, 8 settembre 1995

Rossi Katuscia.

C-22526 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto emesso in data 19 luglio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lupo Angelo Salvatore nato a Grosseto il 20 aprile 1964 residente in Grosseto in via Adige n. 51 con partita IVA n. 01085490538 ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Angelo Salvatore in quelli di «Angelo, Salvatore».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Grosseto, 14 settembre 1995

Angelo Salvatore Lupo.

C-22530 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. Pujia Vincenzino Vito nato a Polia (Catanzaro) il 5 agosto 1930 residente in Montopoli di Sabina (Rieti), via Pontesfondato ed elettivamente domiciliato a Roma, via G. Pisanelli, 2 presso lo Studio della dott. proc. Franca Umbro, ha, in data 30 giugno 1995, chiesto di cambiare il proprio nome Vincenzino Vito in quello di «Vincenzo» in modo da chiamarsi Pujia Vincenzo, e con decreto in data 26 luglio 1995 il procuratore generale della procura della Repubblica di Catanzaro lo ha autorizzato ad eseguire la presente pubblicazione.

Tutto ciò premesso invita chiunque abbia interesse ad opporsi, a presentare le sue opposizioni nel termine e nei modi stabiliti dall'art. 160 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Pujia Vincenzino Vito.

C-22534 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il giorno 6 giugno 1995 il sig. Carpanese Ezio ha presentato ricorso al Tribunale di Verona per la dichiarazione di morte presunta della sig.ra Walter Ivette Paulette, nata in Romorantin, Francia, il giorno 8 giugno 1944.

Il presidente del Tribunale di Verona ha ordinato che la succitata domanda sia inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di 10 giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei giornali l'Arena di Verona France Soir, invitando chiunque abbia notizie della persona scomparsa a farle pervenire al succitato Tribunale entro sei mesi.

Verona, 8 settembre 1995

Dott. proc. Pierluigi Fadel.

C-21488 (A pagamento - Dalla G.U. n. 218).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 28 luglio 1995 Elena Prandi ved. Biolino e Piera Biolino, in qualità di madre e sorella, hanno richiesto al Tribunale di Torino la Pronuncia di morte presunta del sig. Mario Biolino, nato a Barcellona (Spagna) il 27 ottobre 1953, del quale nulla si è saputo dal 10 marzo 1989.

Chiunque abbia notizie del sig. Mario Biolino è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi.

Avv. Paolo Alfieri.

T-1975 (A pagamento - Dalla G.U. n. 218).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione
di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper, 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486) esprimerà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura - per l'anno 1996 - di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, di seguito indicati:

litri 50.000 (cinquantamila) di aceto di vino, lotto unico;

chilogrammi 12.000 (dodicimila) netti di preparato per brodo con estratto di carne, lotto unico;

chilogrammi 11.000 (undicimila) netti di preparato per brodo senza estratto di carne, lotto unico;

numero 500.000 (cinquecentomila) bottigliette in vetro di nettare di frutta, lotto unico;

chilogrammi 72.000 (settantaduemila) netti di burro, lotto unico;

chilogrammi 260.000 (duecentosessantamila) netti di zucchero, lotto unico;

chilogrammi 35.000 (trentacinquemila) netti di filetti di sgombrò sott'olio di oliva, lotto unico;

chilogrammi 200.000 (duecentomila) netti di sale da cucina, lotto unico.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

A tale scopo sarà esperita, presso il suddetto Comando, gara a «licitazione privata», secondo procedura fissata dal D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, supplemento n. 104) e Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993 - ad offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà precisato nella lettera d'invito.

La gara sarà esperita in data ventitre novembre 1995.

La consegna dovrà avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato, in Roma.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione in lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le Imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire - entro il dodici ottobre 1995 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a), b), c), e), f), art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) della Direttiva 93/36/CEE.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire - entro il dodici ottobre 1995 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a) b) c) e) f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Le Imprese potranno, entro la data del dodici ottobre 1995, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con le documentazioni dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente e temporaneamente «raggruppate», ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 D.Lgs. 358/92 e ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della Legge n. 55/1990, sono tenute, in sede di domanda di partecipazione a gara, a comunicare le Imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna Impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse.

La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza», conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno, in subfornitura, le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno venti ottobre 1995.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione Difesa, come sarà indicato nella lettera d'invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data venticinque settembre 1995.

Il Capo dei servizi e direttori di commissariato:
col. com. tSG Giovanni Verna

S-20894 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando Regione Militare Centrale
Comando dei Servizi e Direzione
di Commissariato
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Comando dei Servizi e Direzione di Commissariato Militare di Roma (Via Slataper, 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486) esperirà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per assicurare «forniture a somministrazione - durante l'anno 1996, di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, Enti e Reparti Militari ubicati nelle seguenti località (lotti): 1 Anzio/Nettuno - 2 Ascoli Piceno - 3 Bracciano - 4 Cassino - 5 Cesano - 6 Chieti - 7 Civitavecchia - 8 Falconara - 9 Foligno - 10 Frosinone/Sora/Latina - 11 L'Aquila - 12 Montelibretti - 13 Monteromano - 14 Orvieto - 15 Perugia - 16 Pesaro - 17 Rieti - 18 Roma I - 19 Roma II - 20 Roma/Cecchignola - 21 Sabaudia - 22 Spoleto - 23 Sulmona - 24 Teramo - 25 Viterbo.

A tale scopo sarà esperita, presso il suddetto Comando, gara a «licitazione privata» - secondo procedura fissata dal D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992, Suppl. n. 104) e Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993 - ad offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà precisato nelle lettere d'invito.

Le gare saranno esperite nei seguenti giorni (a fianco, entità di fornitura presunta annuale):

A. 10 (dieci) novembre 1995 per Birra: litri 510.000 (cinquecentodiecimila) circa, ripartiti in 25 (venticinque) lotti disuguali, per altrettante località;

B. 10 (dieci) novembre 1995 per Foraggi: chilogrammi 1.100.000 (unmilione centomila) circa di avena; chilogrammi 1.700.000 (unmilione settecentomila) circa di fieno e chilogrammi 2.200.000 (duemilione duecentomila) circa di paglia, in lotto unico, per località - 12 - 18;

C. 15 (quindici) novembre 1995 per Latte a Lunga Conservazione: litri 2.109.720 (duemilione centonovemilasettecentoventi) circa, ripartiti in 25 (venticinque) lotti disuguali, per altrettante località;

D. 15 (quindici) novembre 1995 per Pasta da Minestra: chilogrammi 1.510.000 (unmilione cinquecentodiecimila) circa, ripartiti in 3 (tre) lotti disuguali, per località 7 - 11 - 20;

E. 16 (sedici) novembre 1995 per Pane: chilogrammi 4.251.600 (quattromilione duecentocinquantomilaseicento) circa, ripartiti in 25 (venticinque) lotti disuguali, per altrettante località;

F. 17 (diciassette) novembre 1995 per Prodotti ortofrutticoli freschi: chilogrammi 3.151.440 (tremilione centocinquantomilaquattrocentoquaranta) circa di frutta; chilogrammi 2.792.760 (duemilione settecentonovantaduemilasettecentosessanta) circa di verdura; chilogrammi 452.400 (quattrocentocinquantaquattromilaquattrocento) circa di patate, ripartiti in 25 (venticinque) lotti disuguali, per altrettante località;

G. 22 (ventidue) novembre 1995 per Vino: litri 1.683.960 (unmilione seicentoottantatremilanovecentosessanta) circa ripartiti in 25 (venticinque) lotti disuguali per altrettante località.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione dei quantitativi presunti in lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna: giornaliera, a giorni alterni od a richiesta dell'A.D. ecc.) saranno indicati nelle lettere d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D.

Le Imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda - in carta legale qualora formata in Italia - e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa Italiano, unitamente alla propria candidatura, dovranno far pervenire - entro l'undici ottobre 1995 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'articolo 20 lettere a), b), c), e), f), articolo 21; articolo 22 lettere a), c), articolo 23 lettere a-b della Direttiva 93/36/CEE.

Le Imprese iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire - entro l'undici ottobre 1995 - la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere a) b) c) e) f) ed art. 21 della citata Direttiva.

Le Imprese potranno, entro la data dell'undici ottobre 1995, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara.

In tal caso la domanda con le documentazioni dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle Imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte Imprese appositamente e temporaneamente «raggruppate», ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 D.Lgs. 358/92 e ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. Le Imprese non aventi il ciclo completo di produzione, nel rispetto dell'art. 7 della Legge n. 55/1990, sono tenute, in sede di domanda di partecipazione a gara, a comunicare le Imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura.

Le Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le «parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna Impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse.

La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal «mandato speciale con rappresentanza», conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'Impresa che manifesti, con le modalità stabilite la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le Imprese cui affideranno, in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno diciotto ottobre 1995.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato offerta economica più vantaggiosa per l'Amministrazione Difesa, come sarà indicato nella lettera d'invito.

Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Alle forniture saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 44 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Il bando di gara è stato inviato, all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, in data venticinque settembre 1995.

Il Capo dei servizi e direttori di commissariato:
col. com. tSG Giovanni Verna

S-20895 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Licitazione privata

Il Ministero delle Finanze - Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 5 dicembre 1995, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, telefono 06/44221, intende approvvigionare il seguente materiale:

lotto n. 1: n. 1 macchina da stampa offset formato cm 35 x 50;

lotto n. 2: n. 1 apparato fascicolatore verticale ad aspirazione per fogli singoli;

lotto n. 3: n. 1 macchina brossuratrice automatica.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa) è di: L. 115.966.385 per il lotto n. 1; L. 72.268.907 per il lotto n. 2; L. 21.848.740 per il lotto n. 3.

L'aggiudicazione, modalità e relativi criteri saranno indicati nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 2 novembre 1995, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 2 novembre 1995, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione IV, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La lettera d'invito con il dettaglio della fornitura sarà inviata alle ditte ritenute idonee, entro il 10 novembre 1995.

Ulteriori preventive informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo - Sezione IV, tel. 06/44223914.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-20914 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI TORTOLI - ARBATAX

Tortoli (NU), via Monsignor Virgilio n. 74/A

Bando di gara per appalto concorso - Fornitura di mezzi

Bando di gara per l'aggiudicazione, con la procedura ristretta e accelerata motivata dall'urgenza di dotare al più presto il Porto di Arbatax di adeguate strutture industriali prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con i criteri di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) della legge stessa, delle forniture sotto elencate da effettuarsi franco porto di Arbatax di Tortoli (NU).

Le forniture potranno essere aggiudicate anche frazionatamente.

L'importo globale presunto, finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato all'Industria, ammonta a L. 1.900.000.000.

La fornitura è composta da:

a) carrello movimentazione containers: L. 740.000.000;

b) n. 2 semirimorchi: L. 90.000.000;

c) autocarro con attrezzatura di scarro e cassoni: L. 340.000.000;

d) gru a cavaliere: L. 270.000.000;

e) n. 2 carrelli elevatori: L. 90.000.000;

f) terna: L. 90.000.000;

g) mezzo antincendio: L. 280.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1995 al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Tortoli-Arbatax, via Monsignor Virgilio n. 74/A - 08048 Tortoli (NU).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di cui sopra.

I candidati dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con cui attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Dovranno essere allegate inoltre:

idonee referenze bancarie;

un elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivi importi, destinatari e date di fornitura;

certificato ovvero dichiarazione autenticata circa l'iscrizione ai registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico del Consorzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 22 settembre 1995.

Il presidente: Sebastiano Melis.

S-20943 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Avviso di aggiudicazione gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

A seguito di appalto concorso esperito ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli numeri 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con DGC n. 842 in data 27 giugno 1995, esecutiva, è stata aggiudicata la fornitura di vestiario per il personale, estivo (1° lotto, stagioni 1995, 1996 e 1997, importo base per il triennio L. 115.000.000 al netto di IVA) ed invernale (2° lotto, stagioni 1995/96, 1996/97, 1997/98, importo base per il triennio L. 136.000.000 al netto di IVA), con esclusione di offerte in aumento.

Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto migliore offerta nel rapporto complessivo qualità/prezzo, secondo valutazioni qualitative (60%) ed economiche (40%).

Ditte partecipanti: Fraizzoli & C. S.p.a. di Milano; Confezioni Barberini & C. S.p.a. di Torino; Forint S.p.a. di Vicenza.

Aggiudicatari: 1° lotto: Ditta Fraizzoli & C. S.p.a. di Milano per L. 123.908.764; 2° lotto: Ditta Forint S.p.a. di Vicenza per L. 103.904.680.

Mantova, 20 settembre 1995

Il vice segretario generale inc.:
dott. proc. Cristina Pratizzoli

S-20956 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Navalcostarmi

Licitazione privata

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), 76 e 89, lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la costruzione e fornitura di n. 1 (uno) mototrasportatore per truppe anfibie.

La Ditta dovrà dimostrare di essere in possesso di un sistema di assicurazione di qualità rispondente alle norme AQAP-131 o ISO 9003.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e corredata della documentazione prevista nel bando integrale, visionabile presso questo Ufficio, dovrà pervenire entro il 17 ottobre 1995 al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Direzione Generale delle Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - UDG 10 UFF. - Piazzale della Marina n. 1 - 00196 Roma.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22469 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale Servizio Equipaggiamento e Casermaggio Divisione Casermaggio

Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma. Tel. 06/46525565 - Fax 06/46536092.

2.a) Licitazione privata a prezzo base massimo palese;

b) per permettere lo svolgimento dell'intero iter contrattuale previsto dal D.L. n. 358/1992 resosi necessario a seguito dell'assegnazione di fondi per l'arredo delle caserme ed alloggi di servizio delle nuove province ai sensi del D.L. 18 maggio 1995, n. 176.

3.a) Magazzino principale di Casermaggio della Polizia di Stato di Senigallia (AN);

b) fornitura di:

lotto n. 1: n. 300 armadi di sicurezza a 12 scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

lotto n. 2: n. 300 armadi di sicurezza a 6 scomparti per la custodia dell'armamento individuale;

lotto n. 3: n. 2.500 armadi metallici per carteggio ad ante scorrevoli a struttura componibile;

lotto n. 4: n. 1.500 scaffali metallici componibili per archivio;

lotto n. 5: n. 250 studi per dirigenti;

lotto n. 6: n. 3.000 tavolineti per macchina da scrivere a struttura componibile;

lotto n. 7: n. 500 tavoli monoblocco per mensa con sedie d'accompagnamento (4 posti);

c) la fornitura suddetta è suddivisa in 7 lotti e le ditte interessate possono partecipare anche per uno solo di essi. Saranno ammesse a concorrere solo ed esclusivamente le ditte produttrici.

4. Sarà specificato nella lettera di invito.

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Entro e non oltre il 16 ottobre 1995;

b) vedi punto 1.;

c) italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni consecutivi dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte partecipanti, le documentazioni non anteriori a tre mesi, di cui agli articoli 11, 12, 13, primo comma, lettere a) e c) e 14, primo comma, lettere a), b) e c) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dalla normativa CEE (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) e dagli articoli 89, lettera b), 73 lettera c) e 76 del regolamento di Contabilità di Stato.

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo.

11. 25 settembre 1995.

Il direttore supplente del servizio: dott. A. Giuffrida.
C-22628 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 9 presso la Sala Giunta del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avranno luogo le seguenti aste pubbliche da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24 per l'assegnazione delle forniture per le refezioni scolastiche:

A) stoviglie e suppellettili. Importo presunto: L. 46.638.655 I.V.A. esclusa;

B) tavoli e sedie. Importo presunto: L. 49.159.664 I.V.A. esclusa;

C) elettrodomestici. Importo presunto: L. 136.974.790 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento; gli importi delle forniture rimarranno invariati indipendentemente dai risultati d'asta.

Le offerte dovranno essere formulate indicando per ciascuna fornitura sia il prezzo unitario di ciascun prodotto sia l'importo complessivo della fornitura per cui si presenta offerta, tenuto conto delle quantità e delle caratteristiche tecnico-qualitative di cui all'art. 2 dei relativi capitolati speciali; non saranno ritenute valide le offerte prive di prezzo anche per un solo articolo.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà per ciascuna fornitura, offerto il prezzo complessivo più favorevole. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione delle forniture in oggetto.

I capitolati speciali allegati alla deliberazione Giunta comunale n. 1861 del 5 settembre 1995 potranno essere ritirati presso il servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi 9, Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Luogo di consegna presso il civico magazzino.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio; i pagamenti saranno disposti secondo la vigente normativa.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto degli artt. 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato C.C.I.A.A., o analogo registro professionale dello Stato di residenza in caso di concorrente straniero non residente in Italia, in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della ditta, che dovrà risultare analoga a quella oggetto dell'asta per cui si presenta offerta;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata nelle firme, attestante:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società con rapporti di controllo o di collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) volume d'affari relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto che dovrà essere per gli esercizi 1992-93-94 pari o superiore a L. 140.000.000 per la fornitura di cui al punto A); lire 150.000.000 per la fornitura di cui al punto B); lire 410.925.000 per la fornitura di cui al punto C);

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo, data, destinatario pubblico e privato.

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 dell'importo per ogni fornitura per cui si presenta offerta;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito. Le dichiarazioni di cui al punto 2 sub b) e c) potranno essere eventualmente sostituite da altra documentazione idonea a provare la capacità finanziaria delle Imprese concorrenti.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92; tali soggetti dovranno indicare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati al punto 2) lett. b) dovranno essere prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti rispettando le percentuali disposte all'art. 4 dei capitolati speciali sopracitati.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipanti a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca, e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, per cui si presenta offerta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la precisazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 16 ottobre 1995.

Oltre a tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, di pubblicazione, previste in lire 11.750.000 salvo conguaglio, sono a carico, pro quota, degli aggiudicatari.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 25 settembre 1995.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il direttore amministrativo: dott. C. Isola

C-22630 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori relativi al restauro del Convento di Santa Maria in Passione sede dell'Osservatorio permanente sull'ambiente urbano (progetto Civis Sistema).

Importo: Lire 2.351.000.000 I.V.A. esente.

Iscrizione A.N.C. - categoria prevalente 3A/3.000 milioni.

Opere scorporabili: impianto elettrico, telefonico ed antintrusione Lire 257.000.000 cat. 5c/300 milioni.

Impianto di riscaldamento di L. 174.000.000 cat. 5a/150 milioni.
Impianto ascensore L. 65.000.000 cat. 5d/75 milioni.

1. Appalto a misura: aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo il metodo di cui all'articolo 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 19 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 dati i tempi particolarmente ristretti imposti dalla U.E. per l'affidamento dei lavori.

2. Termine di esecuzione trecento giorni lavorativi naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

3. La spesa è finanziata con contributo C.E.E. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 1952 del 14 settembre 1995 che potrà essere ritirato presso il Servizio segreteria, sala 8, via Garibaldi 9, previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa.

4. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 13 della legge 19 febbraio 1994 n. 109. Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della suddetta legge è vietato il consorzio o raggruppamento temporaneo d'imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

5. I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 23 settembre 1995) al seguente indirizzo: comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autenticata), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, I comma, della direttiva 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

7. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

8. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Centro Storico tel. 010/57451.

Il segretario generale: dott. G. Albanese

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-22631 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, telex 220225 Univto-I, Telefax: 011/6702439, Tel.: 011/6702436.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - appalto-concorso ex art. 16 lett. b) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Università degli studi di Torino, vari edifici sedi di strutture universitarie siti in Torino, Grugliasco (TO), Carmagnola (TO), Orbassano (TO), Revigliasco (TO), Alessandria, Novara, Vercelli;

b) natura ed entità della prestazione: fornitura e posa in opera di un sistema automatizzato di controllo delle presenze in servizio del personale universitario, composto da software di gestione ed elaborazione dei dati e da dispositivi hardware di rilevazione (lettori magnetici) e trasmissione dati, esclusi elaboratori e strutture di rete. Importo a base di gara L. 350.000.000 oltre IVA di legge;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte d'esse: lotto unico.

4. Termine di consegna imposto: intervento pilota (n. 4 sedi) entro tre mesi dalla comunicazione di avvio lavori da parte dell'Amministrazione. In caso di collaudo favorevole, completamenti entro quattro mesi dalla comunicazione di prosecuzione dell'Amministrazione.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 direttiva 77/62/CEE e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 20 ottobre 1995 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Ufficio protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 15 dicembre 1995;

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 15.000, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, con firma autenticata a pena di esclusione, dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente per le imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 20 direttiva 77/62/CEE;

c) menzione ovvero dichiarazione di uno o più Istituti bancari circa la capacità finanziaria dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), e ciascuna impresa dovrà produrre la menzione o dichiarazione di cui al punto c);

d) importo globale delle forniture eseguite negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) non inferiore a L. 700 milioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dalla associazione temporanea d'impresa nel suo complesso;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura e messa in opera di un sistema automatizzato di rilevazione e controllo dati (software di gestione e/o periferiche hardware connesse per via telematica) di importo non inferiore a L. 80 milioni.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito della fornitura non inferiore a L. 80 milioni deve essere posseduto dall'associazione nel suo complesso.

Per i requisiti di cui ai punti d) ed e), nel caso di forniture già eseguite in associazione nel passato, l'importo globale deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate all'epoca dell'impresa attualmente candidata; inoltre deve essere precisata la quota percentuale effettuata all'epoca da ciascuna impresa.

Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti d) ed e) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa, ex art. 16 lett. b) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, secondo i parametri che saranno specificati nella lettera d'invito. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «procedura ristretta - fornitura e posa in opera sistema di rilevazione presente del personale universitario - richiesta di partecipazione».

Si chiede che nella domanda di partecipazione siano specificati chiaramente l'indirizzo ed il numero di fax presso cui il concorrente desidera siano recapitate le comunicazioni relative alla gara.

11. Data di spedizione del bando: 11 settembre 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 settembre 1995.

Il rettore: prof. M.U. Dianzani.

C-22632 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia, 6

Tel. 0131-206111 - T. fax 0131-236433

Bando di gara

(art. 5 comma 6 D.Lg.vo 24 luglio 1992 n. 358)

L'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria indice le gare d'appalto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

a) forniture annuali:

1) emoderivati diversi (importo complessivo presunto L. 1.600.000.000);

2) filtri emodializzatori ed altri derivati per emodialisi (importo complessivo presunto L. 1.600.000.000);

3) pacemakers e relativi cateteri ed accessori (importo complessivo presunto L. 1.000.000.000);

4) materiali per emodinamica (importo complessivo presunto L. 700.000.000);

5) soluzione per emodialisi (importo complessivo presunto L. 600.000.000);

6) suture chirurgiche ed suturatrici meccaniche (importo complessivo presunto L. 1.000.000.000);

b) forniture biennali:

7) mezzi di contrasto per radiologia (importo complessivo annuo presunto L. 1.200.000.000);

8) ossigeno terapeutico ed altri gas medicali (importo complessivo annuo presunto L. 650.000.000);

c) forniture triennali:

9) pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici (importo complessivo annuo presunto L. 1.200.000.000);

10) compresse e tamponi per uso chirurgico (importo complessivo annuo presunto L. 400.000.000);

11) materiali sterili in TNT per sale operatori (importo complessivo annuo presunto L. 400.000.000);

12) materiali comuni di medicazione (importo complessivo annuo presunto L. 400.000.000);

Tutte le succitate gare saranno suddivise in lotti dettagliatamente specificati nei capitoli speciali regolanti le singole gare.

A norma dell'art. 5, punto 6 del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, si precisa quanto segue:

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telescrivente e telecopiatrice dell'Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia 6, 15100 Alessandria, tel. 0131/206111 - Telefax 0131/236433;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta/licitazione privata ad offerte segrete.

3. 1. Luogo della consegna:

a) Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» via Venezia 18 - 15100 Alessandria presso i magazzini generale e farmaceutico.

3. 2. Natura e quantità dei prodotti da fornire:

b) fornitura di emoderivati, presidi chirurgici e materiale sanitario.

3. 3. Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse:

c) facoltà per le Ditte di presentare offerta per tutte o più forniture, ovvero per una singola fornitura e/o parte di essa (lotti);

6. 1. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) venti giorni dalla data di spedizione bando di gara (termine abbreviato a sensi dell'art. 7 punto 4 D.L.vo n. 358/92;

6. 2. Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

b) Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» via Venezia 6 - 15100 Alessandria;

6. 3. La o le lingue nelle quali devono essere redatte:

c) italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni venti data scadenza termine presentazione domanda partecipazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1992, 1993, 1994) con il rispettivo importo, data e destinatario.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

a) art. 16 lett. a) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 a favore delle offerte al prezzo più basso per le forniture n. 1, 5, 7, 8 e 12;

b) art. 16 lett. b) D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 a favore delle offerte più vantaggiose economicamente per le forniture n. 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10 e 11;

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi: aspetti qualitativi e funzionali, valore tecnico, eventuale servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica e referenze: max punti 40/100; prezzo: max punti 60/100.

10. Altre indicazione:

durata: fino al 31 dicembre 1996 per le forniture annuali; fino al 31 dicembre 1997 per le forniture biennali; fino al 31 dicembre 1998 per le forniture triennali;

domande di partecipazione da presentarsi in carta legale;

dichiarazioni di cui al punto 8 da presentarsi autenticate ex legge 15/68.

11. Data spedizione del bando: 15 settembre 1995.

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio Comunità Europee: 15 settembre 1995.

Alessandria, 15 settembre 1995

p. Il direttore generale F.F.: dott. Giancarlo Forno.

C-22633 (A pagamento).

COMANDO TERRA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Codice gara n. 249295

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Gioia del Colle prog. 35/0726.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione e adeguamento rete elettrica M.T. e adeguamento a norme C.E. (1° lotto).

4. Importo base di gara: L. 550.000.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «16 h» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: lavori edili in genere per L. 75.000.000.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari, il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22634 (A pagamento).

COMANDO TERRA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 249495*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio - Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi prog. 35/0728.

3. Caratteristiche generali dell'opera: completamento rete di distribuzione elettrica M.T. aeroportuale.

4. Importo base di gara: L. 518.220.000 I.V.A. esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: «16 h» 300.000.000 e «16f» 300.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12.30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro 70121 Bari, il giorno 27 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22635 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 250495*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio-Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: R.L.P. Palese Villaggio Miglia - Prog. 35/0853.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Misure di sicurezza antintrusione.

4. Importo base di gara: L. 235.488.000 + I.V.A. 9%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «17» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 150.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Il giorno 26 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a mezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della Legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: Quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: Quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22636 (A pagamento)

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 252195*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio-Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Amendola - Prog. 35/0803.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento SMA/LOG. recinzione aeroportuale, ristrutturazione recinzione officina meccanica/falegnameria n. 145 di P.G., Squadra Lavori n. 23 di P.G., Deposito Carburanti n. 106 di P.G. e alloggio Comandante n. 71 di P.G. Villaggio Azzurro.

4. Importo base di gara: L. 373.875.000 I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «17» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Regione aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Il giorno 30 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a mezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della Legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: Quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: Quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22637 (A pagamento)

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione demanio

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 117494*

1. Ente appaltante: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Demanio-Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 3ª G.M.A. Mungivacca - Prog. 35/0210A.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Opere di riqualificazione ed adeguamento alle norme antinfortunistiche del 3º Laboratorio Tecnico di Controllo.

4. Importo base di gara: L. 504.201.681 + I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» L. 750.000.000 e «5b» L. 150.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3^a Regione aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Il giorno 2 novembre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di schema segreto ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della Legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: Quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: Quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22638 (A pagamento)

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione demanio
Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 384695

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio-Bari - Tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 3° G.M.A. Mungivacca - Prog. 35/0210B.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Riqualificazione ed adeguamento alle norme antifuoristrada del servizio Rifornimento n. 5 di P.G.

4. Importo base di gara: L. 204.048.000 + I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 150.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.v.e che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3^a Regione aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Il giorno 2 novembre 1995 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a mezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della Legge del 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: Non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: Iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: Quelle di cui all'art. 18 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: Quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22639 (A pagamento)

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 249995*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani - Prog. 35/0732.

3. Caratteristiche generali dell'opera: manutenzione deposito carburanti FOB/AWACS.

4. Importo base di gara: L. 382.000.000 IVA esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 3 novembre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta ma applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22640 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 249795*

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione Aerea - Direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550459.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Catania Sigonella - Prog. 35/0730.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione deposito carburanti.

4. Importo base di gara: L. 566.570.000 IVA esente.

5. Categorie A.N.C. richieste: «10c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10. ed essere indirizzate al Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550459.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 31 ottobre 1995 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicando l'esclusione automatica di cui al comma 1-bis, art. 21 della legge del 2 giugno 1995, n. 216.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato.

21. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-22641 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI CASERTA
Direzione Generale**

Bando per l'affidamento di incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo di opere nel settore sanitario - Licitazione privata. Legge n. 216/1995. Importo opere: L. 26.500.000.000.

Finanziamento: art. 20 della legge n. 67/1980.

Importo dell'incarico di progettazione: L. 500.000.000.

L'affidamento è riservato ai prestatori di servizi classificati al n. 867 CEE.

I progetti dovranno pervenire:

progetto definitivo: 10 novembre 1995;
progetto esecutivo: 10 febbraio 1996.

Una penale del 10% del prezzo contrattuale, sarà applicata per i primi due giorni di ritardo.

L'Ente potrà rescindere il contratto rivalendosi dei danni.

Possono partecipare:

liberi professionisti laureati in ingegneria, architettura o laurea equivalenti con iscrizione decennale all'Albo;

liberi professionisti in associazione temporanea, società di ingegneria costituite nelle forme previste dalla legge n. 216/1995.

La Commissione giudicatrice sarà così composta:

direttore generale;

un architetto;

un ingegnere docente universitario;

il direttore amministrativo;

il responsabile del procedimento;

il responsabile dell'ufficio tecnico con funzioni di segretario.

Gli affidatari non potranno cedere a terzi la progettazione appaltata.

Le domande di partecipazione con la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera, in via Tescione entro le ore 13 del 4 ottobre 1995.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Documentazione richiesta:

a) dichiarazione in bollo con i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio, il numero e data di iscrizione ai rispettivi ordini. Ogni singola firma dovrà avere l'autentica notarile.

La presenza di un professionista partecipante in più offerte, determinerà l'esclusione di tutte le offerte in cui è presente;

b) autocertificazione antimafia e certificato del Casellario giudiziale in originale;

c) dichiarazione autenticata, di impegno, a consegnare gli elaborati del progetto definitivo e del progetto esecutivo, entro le date fissate;

d) autocertificazione per ogni lavoro di Edilizia Sanitaria, eseguita negli ultimi cinque anni.

Le autocertificazioni, entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovranno essere sostituite da certificazioni originali;

e) curriculum: asseverato riferito agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione di non cointeressenza con i lavori di realizzazione delle opere progettate;

g) dichiarazione relativa alla consistenza strumentale dello studio professionale;

h) dichiarazione di disponibilità ad accettare, controlli di verifica della qualità negli studi professionali;

i) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

l) le società dovranno essere iscritte alla Camera di Commercio o Ente equivalente nel paese di appartenenza.

Gli affidatari dovranno costituire polizza fidejussoria.

Nel plico sigillato, dovrà essere inserito: lettera di trasmissione con elenco dei documenti, documenti amministrativi richiesti e la istanza.

Entro il giorno 6 ottobre c.a. la Commissione determinerà la graduatoria dei primi 10 prequalificati che saranno così individuati:

i primi cinque tra i migliori curricula gli altri cinque, sorteggiati tra i restanti classificatisi idonei;

i dieci qualificati avranno dieci giorni per presentare l'offerta, redatta secondo il disciplinare di gara. L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del 16 ottobre, con raccomandata del Servizio Postale Statale, all'indirizzo: Azienda Ospedaliera Ospedale Civile, via Tescione Caserta.

Punteggi di aggiudicazione:

prezzo, economicità e congruità punti 60;

referenze, dei progettisti e società di ingegneria sui lavori nell'ultimo triennio punti 35;

tempi di consegna degli elaborati punti 5.

L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso di unica offerta.

L'offerta dovrà essere in lire italiane e dovrà avere una validità non inferiore a mesi sei dalla data di presentazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 22 settembre 1995.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dell'Anno.

C-22642 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Rende (CS), via Brodolini, 35

Tel. 0984/496030 Fax 0984/463505 - Telex 800044 UNICAL

Codice fiscale n. 80003950781

Questa Università intende esperire un appalto-concorso, ai sensi degli articoli 9 e 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, per l'affidamento, in lotto unico, della fornitura in opera di arredi tecnici da laboratorio per i dipartimenti di ecologia e biologia, da eseguirsi in Arcavacata di Rende (CS).

La procedura di aggiudicazione sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo, valore tecnico, termine di esecuzione.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese a mente dell'art. 10 D.Lgs. n. 358/92.

La consegna dovrà effettuarsi presso le singole strutture interessate alla fornitura site in Arcavacata di Rende (CS).

Il tempo utile per dare ultimata, la fornitura non potrà, in ogni caso, superare i 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire a questa Amministrazione, entro, e non oltre il 30 ottobre 1995 complete della seguente documentazione, pena l'esclusione:

1) certificato C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione attestante la circostanza che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie contro i rischi d'impresa con espresso riferimento al presente appalto, ai sensi dell'art. 13, punto 1), lett. a), del D.Lgs. n. 358/92;

4) dichiarazione riportante l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, a dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, punto 1), lett. a), del D.Lgs. n. 358/92.

Detta documentazione e la domanda di partecipazione dovranno essere inserite in unico plico e riportare sul frontespizio la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione ad appalto-concorso per la fornitura di arredi tecnici da laboratorio per i dipartimenti di ecologia e biologia del lotto di IV fase».

In caso di imprese riunite i documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 4) dovranno essere prodotti, pena esclusione, da ciascuna delle imprese consociate.

Questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte entro il 6 novembre 1995.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 20 settembre 1995 e ricevuto dalla stessa in data 20 settembre 1995.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il rettore: prof. Giuseppe Frega.

C-22643 (A pagamento).

COMUNE DI RODI GARGANICO

(Provincia di Foggia)

Piazza P. Giovanni XXIII

Tel. 0884/965021 Fax 0884/965258

Codice fiscale n. 84000870711

Bando di gara

Si rende noto che in esecuzione della delibera di C.C. n. 23 del 7 giugno 1995, esecutiva a termini di legge, l'amministrazione comunale deve affidare, in concessione, mediante e l'espletamento di appalto concorso, con le modalità e nel rispetto dei termini previsti dagli articoli 6, 8, 10 comma ottavo e 23 comma primo, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95, procedura accelerata ristretta, Cat. 16, Rif. CPC 94, il servizio di pulizia, raccolta e conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, da espletarsi nel territorio del Comune di Rodi Garganico.

L'appalto avrà la durata di anni 9 (nove) con decorrenza dalla data di effettivo inizio del servizio che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio.

La spesa annua, posta a base d'asta, per l'espletamento del servizio de quo, comprensiva di ogni diritto e spettanza, è fissata in L. 1.100.000.000 compreso IVA, interamente finanziata con fondi del bilancio comunale.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso e, si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida e vantaggiosa.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, munite dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dal D. n. 324 del 21 giugno 1991 e dal D.Lgs. n. 157/95, devono far pervenire, a questo comune, piazza P. Giovanni XXIII, 1 - 71012 Rodi Garganico in busta chiusa, per il tramite del servizio postale, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data del presente avviso (art. 8, comma sesto e art. 10, comma ottavo, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95) domanda in bollo, in lingua italiana, con firma autenticata di partecipazione alla gara, corredata di tutta la documentazione ritenuta indispensabile per l'ammissibilità alla gara. La presentazione della richiesta non è vincolante per l'amministrazione comunale.

La procedura accelerata è giustificata dalla necessità di pervenire, con ogni urgenza, all'affidamento, in concessione, del servizio, onde ovviare agli inconvenienti di natura igienico-sanitarie, connessi con la carenza di personale e di mezzi da adibire al servizio di che trattasi.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE a mezzo fax in data 21 settembre 1995 ed è stato ricevuto in data 21 settembre 1995 - Riferimenti legislativi - Direttive CEE 92/50 - D.P.R. n. 915/82 - L.R. n. 30/86 - L.R. n. 17/93 - D. n. 324 del 21 giugno 1991 e D.Lgs. n. 157/95 - Delibera di C.C. n. 2 del 1° febbraio 1995 (regolamento per l'organizzazione del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani);

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro dieci giorni.

La cauzione dovrà essere prestata in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, saranno ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti temporanei di imprese. Non saranno prese in considerazione varianti migliorative che non abbiano attinenza con l'oggetto dell'appalto.

I documenti a disposizione delle ditte concorrenti, possono essere ritirati presso l'Ufficio di segreteria del Comune di Rodi Garganico dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni, esclusi i festivi.

I documenti potranno essere ritirati previa esibizione della ricevuta del versamento della somma di L. 100.000, da effettuarsi presso l'ufficio economato.

La valutazione delle offerte è affidata alla commissione prevista dall'art. 16 del vigente regolamento dei contratti. Condizioni minime dei partecipanti.

Per partecipare le ditte dovranno dimostrare, con le modalità previste dal disciplinare di gara:

a) di svolgere o di aver svolto nell'ultimo triennio, servizio analogo in almeno un comune con non meno di 35.000 abitanti (art. 14, comma primo, lett. a) D.Lgs. n. 157/95);

b) di aver prodotto nell'ultimo triennio un volume d'affari non inferiore a sette miliardi, relativamente all'attività di cui all'oggetto.

La prova della capacità finanziaria ed economica deve essere fornita mediante esibizione di idonee garanzie bancarie (non meno di 2 banche) (art. 13 D.Lgs. n. 157/95).

Rodi Garganico, 21 settembre 1995

Il sindaco: dott. T. Moretti

Il segretario generale: dott. L. Masi

C-22644 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Provincia di Modena

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818711 - Fax 0536/881363

1. Il Comune di Sassuolo (Provincia di Modena), con sede in via Fenuzzi n. 5 - 41049 Sassuolo (MO), indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 9 commi 2 e 3 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 per la fornitura dei farmaci e parafarmaci alle farmacie comunali di Sassuolo.

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: la fornitura è aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi di seguito indicati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo;
- 2) distanza del magazzino dalle farmacie e tempi di consegna;
- 3) numero voci gestite dal magazzino fornitore;
- 4) attrezzature tecniche ed informatiche.

Il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla natura specifica dei prodotti da fornire, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, trattandosi di prodotti farmaceutici reperibili sul mercato secondo tipologie definite.

3.a) Luogo di consegna della merce: sedi delle due farmacie comunali di Sassuolo, rispettivamente in via Aravecchia n. 3 e in viale Bari n. 3;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: farmaci etici, OTC, parafarmaci in genere divisi in due lotti, rispettivamente di lire 1.500.000.000 e L. 300.000.000, articolati in somministrazioni periodiche a norma di capitolato;

c) partecipazione: possibilità per i fornitori di presentare offerte distinte per ciascun lotto, ferma restando l'aggiudicazione di un solo lotto per ciascun fornitore;

d) durata del contratto: anni uno dalla data di stipulazione, rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni.

4. Termine di consegna delle merci: consegne giornaliere o settimanali come specificato nel capitolato.

5. I raggruppamenti di imprese possono partecipare alle condizioni e con gli obblighi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92. Saranno esclusi dalla gara i raggruppamenti che in sede di offerta risultassero composti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 ottobre 1995;

b) indirizzo al quale debbono essere inviate le domande: Comune di Sassuolo, via Fenuzzi n. 5 - 41049 Sassuolo (MO), Italia;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le domande: lingua italiana, su carta legale.

7. Termine di spedizione degli inviti a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

8. Condizioni minime, di carattere economico e tecnico, ai fini della selezione. Le domande debbono essere necessariamente corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio ovvero registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, di data non anteriore a tre mesi da quella della domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11, comma 1 del D.Lgs. n. 358/92;

c) dichiarazione, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di possedere i requisiti e le autorizzazioni di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 538;

d) elenco in carta libera, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta, delle principali forniture, identiche a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) con i relativi destinatari, da cui risulti, pena l'esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori, per singolo anno, all'importo rapportato ad anno del lotto o dei lotti per cui si intende presentare offerta.

9. L'impresa concorrente dovrà presentare, in sede di presentazione dell'offerta, cauzione provvisoria pari a L. 75.000.000 (I lotto) e L. 15.000.000 (II lotto) e, all'aggiudicazione, cauzione definitiva per gli stessi importi, ai sensi della legge n. 348/1982.

10. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data della gara. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera d'invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine.

11. Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta al Comune di Sassuolo (MO) - Ufficio contratti, via Fenuzzi n. 5, tel. 0536/818757 - Fax 0536/881363.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 settembre 1995.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 settembre 1995.

Il dirigente settore 6 farmacie comunali:
dott. Gilioli Remo

Il segretario Generale: dott. Francesco Pifferi

C-22645 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

Provincia di Roma

Bando di gara per l'affidamento, tramite licitazione privata, dell'appalto dei lavori di realizzazione della rete fognante circumlacuale del Lago Albano - Progetti di primo, secondo e terzo stralcio.

1. Ente appaltante: comune di Castel Gandolfo, piazza della Libertà n. 7 - 00040 Castel Gandolfo (Roma) - tel. 06/9361241, 06/9361242 - telefax 06/9361282.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 21 settembre 1995.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Castel Gandolfo e comune di Boville, cointeressato territorialmente ai lavori;

b) oggetto dell'appalto: «Progetto esecutivo per la realizzazione della fognatura circumlacuale del lago Albano: progetto esecutivo di primo stralcio, progetto esecutivo di secondo stralcio e progetto esecutivo di terzo stralcio».

Le opere da eseguire riguardano la realizzazione di due collettori fognari principali, denominati A e B, della lunghezza rispettiva di ml 2.054 e ml 2.228, di un collettore di raccordo degli stessi, della lunghezza di ml 70,80, di una galleria di eduazione delle acque fognarie, al di fuori del bacino lacustre, della lunghezza di ml 1.300 circa, con relativa opera di accesso, di un terzo collettore della lunghezza di ml 1.100 circa, che partendo da tale opera di accesso raggiunge il fosso di Montelungo, in località Due Santi, con opere di adeguamento della sezione di deflusso di detto fosso, di collettori secondari, attestati sui collettori A e B, per una lunghezza di ml 1.660 circa.

Le tubazioni fognarie saranno di gres, nei diametri da Ø 250 mm a Ø 500 mm, per ml 2.900 circa, e di c.a.v. del tipo rinforzato, con piede di appoggio, giunto a bicchiere ed anello di tenuta in gomma, nei diametri da Ø 800 mm a Ø 1.500 mm, per ml 4.190.

La galleria ha sezione a ferro di cavallo delle dimensioni utili di ml 2,50 di larghezza e ml 2,50 di altezza.

L'importo complessivo dei lavori a base d'appalto è di L. 13.602.066.100 più I.V.A. di cui:

L. 2.192.066.100 più I.V.A. per il progetto di primo stralcio;

L. 9.370.000.000 più I.V.A. per il progetto di secondo stralcio;

L. 2.040.000.000 più I.V.A. per il progetto di terzo stralcio.

Il suddetto importo complessivo a base d'appalto è ancora distinto, in base alle categorie dei lavori, in:

L. 8.717.793.600 per la realizzazione di collettori fognari (categoria 10/a dell'Albo nazionale costruttori);

L. 4.884.272.500 per la realizzazione di una galleria di eduazione delle acque fognarie (categoria 15 dell'Albo nazionale costruttori);

c) trattasi di un unico appalto, riferito a tre stralci progettuali, come sopra specificati;

d) categorie: categoria 10/a, per l'importo di L. 9.000.000.000, categoria 15, per l'importo di L. 6.000.000.000.

Entrambe le categorie sono considerate prevalenti.

4. Il termine per la esecuzione dei lavori, decorrente dalla data di consegna dei lavori stessi, è di quarantotto mesi naturali e consecutivi.

5. La cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi di legge nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Il progetto di primo stralcio è finanziato ai sensi della legge regionale n. 30/81, il progetto di secondo stralcio è finanziato dal Ministero dell'ambiente con proprio decreto in data 12 dicembre 1991, mentre il progetto di terzo stralcio è finanziato dallo stesso Ministero dell'ambiente in base al PTTA 94-96.

I pagamenti avverranno come segue: anticipazione nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione e rate di acconto non inferiore al 10% del predetto importo.

7. Sono ammesse a partecipare alla licitazione privata imprese singole, imprese riunite in associazione ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i consorzi d'imprese.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio di imprese non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

8. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione della stessa.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

11. Possono partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

12. Non è stata data comunicazione di preinformazione del presente bando nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante gara di licitazione privata effettuata secondo l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con la procedura di esclusione delle offerte prevista dal comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/94, pertanto saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Per motivi di urgenza dovuti a termini perentori per l'appalto dei lavori imposti dal Ministero dell'ambiente, pena la perdita del finanziamento dell'opera, l'appalto segue la procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 14 del giorno 6 ottobre 1995 esclusivamente a mezzo raccomandata, per il tramite del servizio postale di Stato, al comune di Castel Gandolfo, piazza della Libertà n. 7 - 00040 Castel Gandolfo (Roma).

Dette domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca, sulla quale andranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa e delle imprese in caso di prevista riunione, con firme autenticate.

15. Le lettere d'invito a presentare offerte verranno spedite dal comune di Castel Gandolfo entro il termine massimo di venti giorni dalla data stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione.

16. I richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, salvo le successive verifiche, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10/a, per l'importo di L. 9.000.000.000, e per la categoria 15, per l'importo di L. 6.000.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'imprese, si applicano le disposizioni dell'art. 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di società comunque costituita, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

c) referenze bancarie in busta sigillata, con indicazione della idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) copia autenticata od estratto autentico dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

e) copia autenticata della denuncia annuale I.V.A. degli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo posto a base d'appalto per la cifra di affari globale e non inferiore a 2 volte l'importo a base d'appalto, per la cifra in lavori;

g) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, nelle categorie dell'Albo nazionale costruttori richieste per l'appalto, corredato da idonea certificazione, il cui importo complessivo non deve essere inferiore ad 1,2 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria;

h) idonea certificazione attestante l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori, nelle categorie dell'Albo nazionale costruttori, richiesta per l'appalto, il cui importo non deve essere inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria, qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto per ciascuna categoria, qualora comprovato con due lavori;

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto, con specifico riferimento anche alla esecuzione della galleria;

l) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano più o meno parte integrante dell'impresa, di cui si disporrà per la esecuzione dell'opera;

m) dichiarazione autenticata nelle forme di legge concernente il costo per il personale dipendente degli ultimi tre esercizi, non inferiore al 10% della cifra di affari e lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

In caso di riunione temporanea o consorzi di imprese i documenti di cui al punto 16. del presente bando devono essere presentati da tutte le imprese riunite o consorziate, inoltre i requisiti tecnici ed economici di cui alle voci da f), g) ed h) del citato punto 16., devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% e, nella restante percentuale, dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità di una sola dichiarazione o documentazione richiesta sarà motivo di non ammissione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'impresa aggiudicataria deve rendersi disponibile per una immediata consegna dei lavori, a tal fine dovrà provvedere con tempestività alla presentazione della documentazione di rito.

Castel Gandolfo, 21 settembre 1995

Il segretario comunale: dott. Fabrizio Rita.

C-22646 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO Provincia di Brescia

*Bando di gara - Procedura ristretta
Specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale - via Rizzi, 24 - 25035 Ospitaletto (Brescia) - Italia - telefono 030/640944, fax 030/643374.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata stante l'urgenza della fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Ospitaletto - farmacia comunale - via Rizzi;

b) oggetto dell'appalto: specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici. Importo: 2.430.000.000 di lire, I.V.A. esclusa (di cui L. 1.980.000.000 per specialità medicinali e L. 450.000.000 per prodotti parafarmaceutici);

c) divisione in lotti: i fornitori possono presentare offerte anche per un solo tipo di fornitura (specialità e parafarmaci).

4. Termine di consegna: giornaliera, con le modalità di cui al capitolato speciale, parte tecnica.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capo gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 ottobre 1995, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 23 ottobre 1995.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per la categoria oggetto della presente gara o, per le imprese straniere, certificato d'iscrizione nel registro professionale rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine sopra indicato;

dichiarazione con firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi a favore di enti pubblici;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Nel caso di imprese riunite, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che alla impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto sarà aggiudicato alla/e ditta/e che avrà/avranno offerto lo sconto maggiore sul prezzo al pubblico derivato per le specialità medicinali e/o la migliore offerta calcolata in base al consumo medio annuo per i prodotti parafarmaceutici.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

10. Altre informazioni: per prendere visione dei capitolati speciali e richiedere informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. - ufficio ragioneria.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

11. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale C.E.E.: 14 settembre 1995.

Il segretario generale: dott. Orazio Garofalo

Il capo settore amministrativo: rag. Luciano Danesi.

C-22766 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
e della Gestione Patrimoniale
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio
 Tel. 06/46525565 - Telefax 46536092

Avviso di rettifica

Bando di gara nazionale pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 1995 la procedura ristretta accelerata per l'acquisto di materiali di casermaggio suddivisa in 40 lotti, è annullata.

Il direttore supplente del servizio:
 Dr. A. Giuffrida

C-22629 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Avviso di rettifica e Riapertura termini di gara
Procedura d'urgenza

Oggetto: Riapertura termini richieste invito a licitazione privata appalto impianti idro-termo-sanitari 4° e 5° lotto complesso museale S. Giulia - Importo a base d'asta L. 1.712.049.180 (+ IVA).

Causa rettifica requisito iscrizione A.N.C. è richiesta la categoria 5/a anziché la categoria 5/b, come precedentemente evidenziato nel bando e conseguentemente è disposta con procedura d'urgenza, la riapertura del termine della presentazione delle richieste di invito alla gara.

Le altre clausole del bando rimangono invariate.

Il termine ultimo per la presentazione delle richieste è fissato per il giorno 29 settembre 1995.

Brescia, 13 settembre 1995.

Il capo ripartizione Amm.va LL.PP.: Dr. Luigi Agostini

L'ingegnere capo direttore LL.PP.: (firma illeggibile)

C-22767 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta: Italia Medical S.r.l. codice fiscale 05048750151 con sede legale in: Milano, via Petrarca, 13 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: SET INTRODUZIONE preparato nell'officina della ditta: Pan Medical LTD P.O. Box 8 Johnstone Renfrewshire U.K.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 17799.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 dicembre 1994

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22483 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta: Società Citrosil Sanitas S.p.a. codice fiscale 10520130153 con sede legale in: Firenze, via Antonio da Noli, 4 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: CITROSIL ALCOLICO AZZURRO preparato nell'officina della ditta: Esoform S.r.l. Rovogo.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 3672.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 11 novembre 1994

Il direttore generale: Sciotti.

C-22484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta: Co.P.Le.Co. Soc. Cons. r.l. codice fiscale 04172630487 con sede legale in: Borgo S. Lorenzo (FI), piazza M. L. King, 3 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: COPLECO CONSERVANTE preparato nell'officina della ditta: OptoKontakt Briga Novarese (NO).

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 11396.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 23 novembre 1993

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22485 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Omnimedical S.r.l. codice fiscale 01044400479 con sede legale in: Pistoia, via Traversa Luca Signorelli, 5 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: OMNICIDE preparato nell'officina della ditta: OMC Lugana Hill Ca USA.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 16759.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 12 dicembre 1994

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22486 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: N.Gi.C. Medical Equipment S.r.l. codice fiscale 09831040150 con sede legale in: Segrate (MI), via Cassanese, 224 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: VASOSEAL preparato nell'officina della ditta: Bioplex Corp. 550 Winters Avenue P.O. Box 5 Paramus N.Y. 07652 USA.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 17665.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 22 dicembre 1994

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22487 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione Generale del Servizio Farmaceutico - Div. V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta: Sorin Biomedica S.p.a. codice fiscale 00298990029 con sede legale in: Torino, corso Marconi, 20 è autorizzata a porre in vendita il presidio medico-chirurgico denominato: ETI-AB-HCVK-3 KIT preparato nell'officina della ditta: Sorin Biomedica S.p.a. Saluggia (VC) Strada per Crescentino.

Al presidio suddetto è attribuito il numero: 17835.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 22 dicembre 1994

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-22488 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato ORTHENE S, registrato al n. 8385 con D.M. 7 agosto 1993, preparato anche nello stabilimento dell'impresa Lifa, ubicato in Vigonovo (VE), autorizzato con D.M. 30 aprile 1990, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Inagra-Sueca (Spagna), e confezionato anche in sacchetti idrosolubili negli stabilimenti delle imprese Stisolfotecnica Italiana S.p.a., e Sipcam S.p.a., ubicati in Cotignola (RA) e Salerano S/Lambro (MI), autorizzati con DD.MM. 9 novembre 1992 e 30 dicembre 1992 e importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sipcam Phyteurop - Montreuil Bellay (Francia) e Inagra-Sueca (Spagna).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: G. Nisticò

C-22493 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario, nocivo di II classe, denominato TRISIP, registrato al n. 1300 con DD.MM. 28 luglio 1973, 3 luglio 1975, 16 febbraio 1977, 16 ottobre 1980 e 12 novembre 1991, anche nelle taglie da L. 50 nonché preparato nello stabilimento dell'impresa Stisolfotecnica Italiana S.p.a., ubicato in Torrenieri Fraz. Montalcino (SI), autorizzato con 30 dicembre 1992 importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Inagra-Sueca (Spagna), e Sipcam Phyteurop - Montreuil Bellay (Francia), oltreché preparato nel proprio stabilimento ubicato in Salerano S/Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 30 luglio 1994

p. Il Ministro

Il sottosegretario di Stato: G. Nisticò

C-22496 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere al commercio il presidio sanitario di III classe, denominato: VOLCAN registrato al n. 8530 con D.M. 30 luglio 1994, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa S.C.B. - Marle Sul Serre (Francia).

(Omissis).

Roma, 30 dicembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22509 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale per l'igiene degli alimenti e la nutrizione
Div. V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE*(Omissis).*

Decreta:

L'impresa Kocide Chemical Corporation con sede in Genova, via T. Invrea 12/3, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe, denominato: KOCIDE DF, registrato al n. 8505, con D.M. 30 aprile 1994, anche nelle taglie da kg. 1 e 5, confezionate presso lo stabilimento Ital Agro S.a.s. di Grugliasco (TO), oltreché nelle taglie da g. 100 e 500 e kg. 1 confezionate nello stabilimento dell'impresa Scam S.r.l., ubicato in Modena, via Bellaria 164, autorizzato con D.M. 25 ottobre 1972, importato in formulazioni pronte per l'impiego dall'impresa Griffin Corporation - 12701 Almeda Road Houston, Texas (USA).

(Omissis).

Roma, 6 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-22511 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione e della etichetta alla voce «Compatibilità» del presidio sanitario, nocivo di II classe denominato CANNICID, dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 3829 con D.M. 13 settembre 1980, modificato successivamente con i decreti 22 maggio 1989 e 12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Sipcam Phyteurop-Montreuil Bellay (Francia), oltreché preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Salerno S/Lambro (MI),

e nello stabilimento dell'impresa Diachem S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (BG), e importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Inagra Sueca (Spagna).

(Omissis).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22497 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego a campi ornamentali, campi da golf e campi sportivi del presidio sanitario nocivo di II classe denominato FENOTRAL dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 2073 con D.M. 15 dicembre 1975, modificato successivamente con D.M. 10 dicembre 1991, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in Salerno sul Lambro (MI), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché prodotto ed importato, in confezioni pronte per l'impiego, dagli stabilimenti delle imprese: Inagra in Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop in Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22500 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego del presidio sanitario nocivo di II classe denominato FENISUPER dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 0228 con D.M. 17 giugno 1971, modificato successivamente con DD.MM. 8 marzo 1978 e 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a. ubicato in Salerno sul Lambro (MI) Strada Provinciale, 115 autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Inagra ubicata in Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop ubicata in Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 1° febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22501 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego limitatamente agli argini dei fossi e canali incolti del presidio sanitario nocivo di II Classe denominato TRIPION CB dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 0954 con decreto ministeriale 22 agosto 1972, successivamente modificato con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Salerano sul Lambro (MI), strada provinciale, 115 autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 - 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Inagra S.A. Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 11 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22502 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione di impiego a campi noti (pero, agrumi, vite, melone, pomodoro) del presidio sanitario di IV classe denominato MATACAR FLO dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 7701 con decreto ministeriale 2 febbraio 1989, prodotto nello stabilimento dell'impresa medesima in Salerano sul Lambro (MI), autorizzato con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese Inagra in Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop in Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22504 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione del presidio sanitario, tossico di I classe denominato ENDO 35 EC, dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 3828 con decreto ministeriale 12 settembre 1980, modificato successivamente con decreto

12 novembre 1991, importato anche in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Sipcam Phyteurop - Montreuil Bellay (Francia), e Zeneca - Sueca (Spagna), oltretutto preparato nel proprio stabilimento ubicato in Salerano sul Lambro (MI).

(Omissis).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22505 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego del presidio sanitario nocivo di II Classe denominato ARAGOL L 40, dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 3313, con decreto ministeriale 29 novembre 1979, modificato successivamente con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Salerano sul Lambro (MI), nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese Inagra Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop Montreuil Bellay (Francia).

(Omissis).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22506 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO***(Omissis).*

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi di impiego del presidio sanitario nocivo di II Classe denominato FENISTAR dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, registrato al n. 0568 con decreto ministeriale 10 maggio 1972, modificato successivamente con decreto ministeriale 12 novembre 1991, preparato nei propri stabilimenti ubicati in Salerano sul Lambro (MI) autorizzati con decreti ministeriali 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

(Omissis).

Roma, 6 febbraio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22508 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'Igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato TREBON 10 ME con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nel proprio stabilimento sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. del 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importarlo in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti esteri delle imprese Inagra (Spagna) e Sipcam Phyteurop (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8738.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'Igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato TREBON 20 ME con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nel proprio stabilimento sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importarlo in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti esteri delle imprese Inagra (Spagna) e Sipcam Phyteurop (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8737.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22490 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'Igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato TREBON 20 WP con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nel proprio stabilimento sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. del 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importarlo in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti esteri delle imprese Inagra (Spagna) e Sipcam Phyteurop (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8736.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22491 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'Igiene degli alimenti e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato TREBON con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nel proprio stabilimento sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. del 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importarlo in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti esteri delle imprese Inagra (Spagna) e Sipcam Phyteurop (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8735.

(Omissis).

Roma, 23 marzo 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22492 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio n. 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Irritante di III classe denominato HETERAN con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima, ubicato in Salerano S. Lambro (MI), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere: Inagra Sueca (Spagna) e Sipcam Phyteurop Montreuil Bellay (Francia).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8619.

(Omissis).

Roma, 23 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22494 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio n. 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di III classe denominato OSSIRAME 28 WG con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa medesima sito in Salerano sul Lambro (MI), autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992, nonché presso lo stabilimento dell'impresa Siapa S.p.a. sito in S. Vincenzo di Galliera (BO) via Vittorio Veneto n. 3 autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8603.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22495 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio n. 8 è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di II classe denominato OSSIRAME 40 WG BLU con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato negli stabilimento delle imprese:

Sipcam - Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. del 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992;

Siapa - S. Vincenzo di Galliera (BO) autorizzato con DD.MM. 17 marzo 1973 e 4 maggio 1993;

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8609.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22498 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci), l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in via Carroccio n. 8, Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di III classe denominato BRIGATA FLO, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento delle imprese: Sipcam S.p.a. sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. in data 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992 e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento estero dell'impresa Denka International B.V. sita in Barnveld (NL).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8545.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore generale: Silano

C-22499 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ**IL MINISTRO**

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque), l'Impresa Sipcam S.p.a. con sede in Milano, via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato START, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento della impresa medesima ubicato in Salerano Sul Lambro (MI) - Strada Provinciale 115 autorizzato con DD.MM. 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8604.

(Omissis).

Roma, 3 dicembre 1994

p. Il Ministro

Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-22503 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 10 (dieci) l'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in via Carroccio n. 8, Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato RANGE FL, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a. sito in Salerano sul Lambro (MI) autorizzato con DD.MM. in data 25 ottobre 1972 e 30 dicembre 1992.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8543.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1994

p. Il Ministro
Il direttore generale: Silano

C-22507 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

LACTACYD ANTISETTICO Liquido, reg. n. 11324;
LACTACYD ANTISETTICO G Sapone, reg. n. 16540;
LACTACYD ANTISETTICO Sapone, reg. n. 16541;
BRONCHENOLO GOLA, reg. n. 15456;
DESIL, reg. n. 6870;

già registrati a nome della ditta Midy S.p.a.; con sede in Milano, via Piranesi n. 38 sono ora registrati a nome della ditta Maggioni Winthrop S.p.a., codice fiscale 00867200156, con sede in Milano, viale Ortles n. 12 e rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Sterling Midy S.p.a., con sede in Milano, viale Ortles n. 12 rimanendone immutati la denominazione ed il numero di registrazione di ciascuno.

La ditta Maggioni Winthrop S.p.a., è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti la variazione inerente alla nuova ragione sociale ed alle officine di produzione.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le etichette ed i fogli illustrativi allegati con i quali i suddetti presidi medico chirurgici dovranno essere posti in commercio.

Il presente decreto verrà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 13 marzo 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22482 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

BEVROKLENE, reg. n. 7221;
JODOPHOR NS, reg. n. 7294;
MIKROQUAT NF, reg. n. 11987;

già registrati a nome della ditta Ecolab S.p.a., con sede in Milano, via M. Macchi n. 54 sono ora registrati a nome della ditta Henkel Ecolab S.p.a., codice fiscale 01309350062, con sede in Milano, piazza Meda n. 3 rimanendone immutati le denominazioni ed i numeri di registrazione di ciascuno.

I presidi medico chirurgici verranno prodotti nella officina della ditta Henkel Ecolab S.p.a. con sede in Rozzano (MI).

La ditta Henkel Ecolab S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la nuova ragione sociale.

Il presente decreto verrà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 16 maggio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Livimedical S.r.l., codice fiscale 01860380540, con sede legale in Ellera Umbra di Perugia, strada Lacugnano Giardino n. 22, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SILDREN, prodotto presso l'officina della ditta Fortune Medical Instruments - Taipei City - Taiwan R.C.O.

Al presidio è attribuito il numero 17990.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22512 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Atrium Medical Co., - 17, Clinton Drive - Hollis, New Hampshire (USA), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Seda S.p.a., partita IVA 01681100150, con sede legale in Milano, via Carducci n. 8, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: PROTESI VASCOLARE PTFE, prodotto presso l'officina della ditta Atrium Medical Co. - 17, Clinton Drive - Hollis, New Hampshire (USA).

Al presidio è attribuito il numero 17992.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 28 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22513 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta B. Braun Melsugen Ag, 3508 Melsungen (Germania), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta B. Braun Milano S.p.a., codice fiscale 00674840152, con sede legale in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: OPTIMA: Catetere con palloncino per angioplastica coronarica (PTCA), prodotto presso l'officina della ditta B. Braun Melsungen Ag.D-34209 Germania.

Al presidio è attribuito il numero 17994.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22514 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Medas S.p.a., partita IVA 00551040108, con sede legale in Genova, via P. Gobetti n. 56/R, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: MICROSPIRALI PER EMBOLIZZAZIONE, prodotto presso l'officina della ditta Target Therapeutics Inc. 130 Rio Robles, San José, CA 95134-1806 USA.

Al presidio è attribuito il numero 17993.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 8 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22515 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Livimedical S.r.l., codice fiscale 01860380540, con sede legale in Ellera Umbra di Perugia, Strada Lacugnano Giardino n. 22, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ART-LINE, prodotto presso l'officina della ditta Biometrix Ltd. - Kiryat Mada-Jerusalem-Israel.

Al presidio è attribuito il numero 17991.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22516 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Krugg S.p.a., codice fiscale 00815860135, con sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: ULTRAFORM INODORE, prodotto presso l'officina della ditta Farma 3 S.r.l., con sede in Meda (MI), via Solferino n. 42.

Al presidio è attribuito il numero 17996.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22517 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unilever Italia S.p.a., codice fiscale 00846710150, con sede legale in Milano, via Nino Bonnet n. 10, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LYSOFORM GREGGIO, prodotto presso l'officina della ditta Unilever Italia S.p.a., Casalpusterlengo (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17966.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 29 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22518 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Unilever Italia S.p.a., codice fiscale 00846710150, con sede legale in Milano, via Nino Bonnet n. 10, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LYSOFORM CASA e al profumo di pino, prodotto presso l'officina della ditta Unilever Italia S.p.a., Casalpusterlengo (MI).

Al presidio è attribuito il numero 17935.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 29 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22519 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sorin Biomedica Diagnostics S.p.a., codice fiscale 00327430773, con sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: LIA-HCV-3, prodotto presso l'officina della stessa ditta.

Al presidio è attribuito il numero 17988.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 5 settembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22520 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I provvedimenti di autorizzazione dei presidi:

LYSOFORM GREGGIO, reg. n. 207;

LYSOFORM CASA e al profumo di pino, reg. n. 5288,

già registrati a nome della ditta Unilever Italia S.p.a., codice fiscale 00846710150, con sede in Milano, via Nino Bonnet n. 10, sono revocati su istanza della ditta interessata.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22521 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Global Therapeutics Inc. 2150 West 6th Avenue Broomfield, Colorado USA, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Starméd S.r.l., partita IVA 02092530365, con sede legale in Medolla (MO), via Statale n. 12,1/E1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: VOYAGER, prodotto presso l'officina della ditta Global Therapeutics Incorporated - USA.

Al presidio è attribuito il numero 17987.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, a spese della ditta medesima.

Roma, 10 agosto 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-22523 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRIGENTE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Biokit S.A. di Llissà d'Amount - Barcellona (Spagna), rappresentata in Italia dalla ditta Instrumentation Laboratory S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano e codice fiscale 03096560010, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico, già denominato: BIOBLLOT HIV-1 IgG, con la nuova denominazione BIOBLLOT HIV-1 PLUS, rimanendo fermo il precedente numero di registrazione 17391 con gli stampati allegati che fanno parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana.

Roma, 30 agosto 1995

Il dirigente della divisione V: dott. Francesco Satriani.

C-22522 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Magistrato alle acque - Provveditorato Regionale
alle O.P. del Veneto
Nucleo operativo di Belluno

Con istanza 24 aprile 1990 la Soc. Idroelettrica Tarsa ha chiesto la concessione per derivare allo scarico della centrale ENEL di Forno di Zoldo, massimi mod. 40.00 e medi mod. 19.43 atti a produrre, con un salto teorico di m 17.79, la potenza nominale di KW 339.02 in una centrale idroelettrica da realizzarsi in località C.ra delle Boccole del Comune di Forno di Zoldo.

A detta derivazione la Soc. Trelettra, in data 31 marzo 1995, ha presentato istanza di subingresso.

Belluno, 7 agosto 1995

L'ingegnere capo: F. Ventrucchi.

C-22472 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici ed edilizia residenziale
Servizio provinciale del genio civile di Pavia

La ditta Cava Roberto, codice fiscale CVA RRT 52L 27L 219R, con sede in Broni ha in data 2 agosto 1993 presentato domanda per concessione, in sanatoria, di derivazione di l/s. 50 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi, nei Comuni di Broni e Campospinoso, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-22473 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio provinciale del genio civile di Varese**

La ditta A.S.P.E.M., Varese (codice fiscale 00214300121) ha presentato in data 11 aprile 1991 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s 20) di acqua dalla Sorgente Fontanone in territorio del Comune di Barasso, per uso potabile. (Prat. n. 1806).

Varese, 5 settembre 1995 - Prot. n. 5926

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-22477 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Ufficio del genio civile di Belluno**

La società Mnteferro a r.l. ha presentato in data 21 aprile 1994 domanda per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo del mappale 79 foglio 12 del Comune di Sappada, moduli 0,035 di acqua per uso innevamento artificiale a variante sostanziale della precedente concessione di cui al decreto genio civile 23 dicembre 1992, n. 147.

Belluno, 9 gennaio 1995

Il dirigente regionale generale: ing. Ermanno Gaspari.

C-22474 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Il Comune di Brentonico con istanza presentata in data 17 marzo 1995 ha chiesto la concessione di derivare dalla sorgente Bes, in Comune di Brentonico, la portata di l/s. 0,20 di acqua per uso zootecnico.

Trento, 24 luglio 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-22479 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento**

Con D.G.P. n. 11142 dd. 12 agosto 1993 e n. 11066 dd. 5 settembre 1994 è stata rinnovata al sig. Zoller Paolo residente a Brentonico, la concessione di derivare dalla sorg. Prea di Monticello in Comune Catastale di Brentonico, l/s. 0,1 continui di acqua a scopo potabile, domestico e abbeveraggio bestiame.

Atto di concessione rep. n. 18191 dd. 27 marzo 1995. (C/937).

Trento, 5 giugno 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-22480 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile Foggia**

Si rende noto che il sig. Padalino Antonio, in data 1° marzo 1995 ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1775/33, di moduli 0,06 di acque sotterranee pubbliche da due pozzi posti in agro di Ortanova, ai fogli di mappa 31 e 47 rispettivamente particelle 294 e 242 per irrigare Ha 3.27.97 di terreno in agro di Ortanova.

Il coordinatore dell'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-22475 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia**

Si rende noto che la sig.ra Manniello Caterina, in data 3 marzo 1995, ha chiesto la concessione, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1775/33, di moduli 0,10 di acque sotterranee pubbliche da tre pozzi posti in agro di Ortanova, ai fogli di mappa 5, 27 e 31, rispettivamente particelle 443, 60/P e 41 per irrigare Ha 6.22.50 di terreno.

Il coordinatore dell'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-22476 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia**

Rende noto che la Ditta Ciaffa Michelina Gerarda, ha presentato in data 19 ottobre 1994, istanza di concessione, all'estrazione ed utilizzo di acque pubbliche per uso irriguo, dal pozzo in agro di Ascoli S., foglio 68, part. la n. 65, per una portata di 2,27 l/s. e complessivi mc 10420 per anno.

Il coordinatore dell'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-22478 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Ufficio del Genio Civile di Foggia**

Rende noto che la Ditta Di Palma Giovanni e Di Palma Giovanna, ha presentato in data 3 marzo 1995, istanza di concessione all'utilizzo di acque pubbliche per uso irriguo, dal pozzo in agro di Carapelle, foglio n. 8 part. la 28, per una portata di 4,5 l/s. e complessivi mc 20940 per anno.

Il coordinatore dell'ufficio: ing. Francesco Di Leo.

C-22481 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore tecnico decentrato, n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 23 settembre 1994, corredata da progetto, a firma dell'ing.re Biagio Forte, il Consorzio di Bonifica Montanza del Pollino con sede in Mormanno, rappresentato dal commissario liquidatore pro-tempore nella persona del dott. ing.re Pietro Tarsia, ha chiesto la concessione di poter derivare litri/sec. 3,00 dal pozzo sito in località Pantanò a quota 825 m s.l.m. in agro di Mormanno, da utilizzare per l'alimentazione dell'acquedotto rurale sito in località omonima dello stesso Comune.

Il dirigente del settore tecnico decentrato - n. 34:
dott. ing.re C.R. Baglio

C-22470 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Settore decentrato, n. 34
già Ufficio del Genio Civile di Cosenza

Con istanza in data 26 agosto 1993, corredata da progetto, a firma dell'ing.re Biagio Forte, il Consorzio Interregionale di Bonifica Montana del Pollino, con sede in Mormanno, rappresentato dal commissario liquidatore pro-tempore nella persona dell'ing.re Pietro Tarsia, ha chiesto la concessione di poter derivare litri/sec. 10,50 d'acqua così distinti: l/s. 2,00 d'acqua dalla Sorg. Vascello di Sotto in agro di Castrovillari posta a quota 1240 m s.l.m., per l'approvvigionamento idrico delle contrade comprese tra colle S. Martino e Marcione del Comune di Civita - l/s. 8,50 di acqua dal pozzo in località Venagliè a quota 1024 m s.l.m. del Comune di Cerchiara di Calabria, per l'approvvigionamento idrico delle contrade rurali dei Comuni di S. Lorenzo del Vallo e Cerchiara di Calabria.

Il dirigente del settore: dott. ing.re C.R. Baglio
C-22471 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrigé** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento alla Gara n. 33 CEE, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 218 in data 18 settembre 1995 il termine di presentazione delle domande di partecipazione è il **23 ottobre 1995**, mentre l'invito a presentare offerta sarà inviato alle Ditte concorrenti entro il **15 dicembre 1995**.

C-22468

Nell'annuncio C-18726 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda n. 182 - del 5 agosto 1995, a pag. 45, in rettifica si legga: Ieroianni Pasqualina nata l'8 settembre 1940.

Invariato il resto.

Ieroianni Pasqualina.

C-22535

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADDENDA - S.r.l.	7
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	3
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	5
BOUNION - S.p.a.	7
BOUTIQUE DELLA LUCE - S.r.l. Società a responsabilità limitata	4
C. & C. - S.r.l.	4
CAFFÈ LE GRAZIE - S.r.l.	9
CARBOCOKE ARMAMENTO - S.p.a.	14
CARBOFIN - S.p.a.	14
CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.	5
CERIANI - S.a.s. di CERIANI PIETRO & C.	4
CHIMM - S.r.l.	9
CO PHARNA CORPORATION - S.r.l.	7
CONSORTIUM - S.p.a.	1
DAVAL - S.r.l.	16
ELETTRO GI.BI. - S.p.a.	8
EUROCONSULT CONSULENTI ASSOCIATI - S.p.a.	1
FELLI COLOR - S.p.a.	12
FIN GIULIA - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	11
FINAN - S.r.l.	15
FINANZIARIA BANSEL - S.p.a.	2
FINANZIARIA SELBAN - S.p.a.	2
FINBAI - S.r.l.	15
FINGRA - S.r.l.	15
FININD - S.p.a.	2
FINPACK - S.r.l.	13
FINPAR - S.r.l.	14
FINREDO - S.r.l.	14
GIANCA IMMOBILIARE - S.r.l.	15
GIGLIO - S.r.l.	4
GRAPHIN - S.p.a.	11
HORUS - S.r.l.	13
ILMA FINANZIARIA - S.r.l.	4

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE DECÒ E CANETTA - S.r.l.	12	PERPETUELLE - S.p.a.	11
IMMOBILIARE ELLIS - S.r.l.	4	PORFIDI S. STEFANO - S.r.l.	10
IMMOBILIARE GAIA - S.r.l. Società a responsabilità limitata a socio unico	4	RESIDENCE VISERBA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE LAMBRO - S.r.l.	5	RIALTO - S.r.l.	4
IMMOBILIARE LAURA - S.r.l.	15	ROLAUTO - S.r.l.	12
IMMOBILIARE SAN PIETRO - S.r.l.	4	SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.	8
IMMOBILIARE STAFFORA - S.p.a.	4	SIGMA TAU - INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE Società per azioni.	7
IMMOBILIARE VERTOVESE - S.p.a.	15	SIRA - PROMETEX - S.p.a.	13
IN.CO.FIN - S.p.a.	10	SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a. Sigla SESAAB - S.p.a.	11
IRFIS - MEDIOCREDITO DELLA SICILIA - S.p.a.	3	SOGEPA - S.r.l.	6
ISPRACONTROL'S - S.r.l.	8	SOLARIUM - S.r.l.	4
JACO - S.r.l.	7	SOLIPAR - S.r.l.	6
LEGLER - S.p.a.	12	SUNNY DAY di ISONI GIOVANNI & C. - S.a.s.	15
LEGLER COMMERCIALE - S.p.a.	12	SUPERCONAD PS - S.r.l.	14
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	12	TAMARA - S.r.l.	4
MA.W.ET. - S.r.l.	9	TESSILPONTE - S.r.l.	15
MAR MARKET - S.p.a.	16	TOP FINANZ - S.p.a.	10
MARGHERITA - S.r.l.	13	TRADEFIN - S.p.a.	9
MARIN PROGET - S.p.a.	11	TRADEFIN - S.r.l.	15
MARKET PROMOTION - S.r.l.	4	UNION PORFIDI - S.r.l.	10
MEDAUTO - S.r.l.	12	VERONAMERCATO - S.p.a.	2
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	5	ZAMA DI CERIANI SIMONE & C. - S.a.s.	4
NOY VALLESINA ENGINEERING - S.p.a.	11		
OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	357.000	- annuale	L.	65.000
- semestrale	L.	195.500	- semestrale	L.	45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	65.500	- annuale	L.	199.500
- semestrale	L.	46.000	- semestrale	L.	108.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	200.000	- annuale	L.	687.000
- semestrale	L.	109.000	- semestrale	L.	379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	336.000
Abbonamento semestrale	L.	205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe.	L. 27.000	L. 32.000
--	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

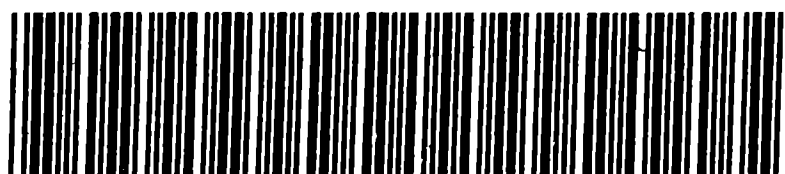
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 8 0 9 5 *

L. 5.800